



Gran Shopping Mongolfiera, domenica 25 marzo si incontrano musica e spettacolo

Estrazione di un super premio di 30 mila Euro

BITONTO - GIOVEDÌ 22 MARZO 2018
COMUNICATO STAMPA

© 11.06

Ci siamo quasi, manca davvero poco all'appuntamento per colui o colei che potrà realizzare un desiderio grazie al concorso **"Regalati un sogno"** del centro commerciale Gran Shopping Mongolfiera, in occasione del **10° compleanno**.

Domenica 25 marzo, verrà estratto il vincitore del super premio di € 30.000,00, utili a realizzare il desiderio espresso nel video registrato nelle settimane precedenti. Ad animare la galleria del centro commerciale la grande musica di **Radio Selene** che trasmetterà **in diretta** tutte le emozioni della finale. **Dalle 18.00**, **Uccio De Santis e Umberto Sardella**, con la loro comicità, intratterranno il pubblico e premieranno il fortunato cliente!

Ma il Gran Shopping Mongolfiera, sempre molto vicino al territorio, nell'occasione devolgerà un'importante contributo **all'Associazione Trenta Ore per la Vita ONLUS** impegnata con l'associazione **A.Ge.B.E.O.** per finanziare la realizzazione a Bari del **"Villaggio dell'Accoglienza Trenta Ore per la Vita per Agebeo"**, struttura che accoglierà le famiglie dei bambini ricoverati nel reparto di Oncologia Pediatrica del Policlinico di Bari.

La struttura, unica nel suo genere in tutta la Puglia, sorgerà su un suolo confiscato e assegnato definitivamente all'Agebeo ubicato in un'area molto vicino ai principali ospedali oncologici cittadini. Il Villaggio, è composto da otto unità abitative, di circa 47 metri quadri ciascuna, circondate da ampi spazi verdi e alberi d'ulivo, che sono stati spostati e saranno reimpiantati successivamente, e sono previsti anche un'area giochi per i bambini e un parcheggio.

Infine, in collaborazione con la **Libreria Giunti al Punto** del centro commerciale, verranno consegnati 117 libri per bambini all'associazione **A.Ge.B.E.O.**

Publicato Giovedì, 22 Marzo 2018 12:28

II edizione "Capelli d'argento e occhi aperti"

Partirà il prossimo martedì la II edizione "Capelli d'argento e occhi aperti" - incontri di prevenzione delle truffe ai danni degli anziani.



Su iniziativa dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Castellana-Grotte, coadiuvato dall'associazione di promozione sociale ViviCastellanaGrotte, dal 27 marzo al 17 aprile 2018, si darà luogo momenti informativi rivolti alla popolazione anziana, ai loro famigliari, agli operatori del settore per contrastare un illecito che cresce a ritmo vertiginoso, lucrando sulla malattia e sulla solitudine: le truffe ai danni degli anziani. Sono proprio loro, infatti, secondo le statistiche, le vittime più probabili. Aumenta, difatti, tanto il numero degli anziani sul totale della popolazione, che la percentuale di over sessantacinque che vivono soli. Il mutare delle condizioni socio-economiche, infatti, ha determinato, anche al Sud, la lacerazione della tradizionale rete di supporto famigliare.

Molte le forme del fenomeno e nefaste conseguenze per l'intero tessuto sociale; da un lato un danno patrimoniale che, in alcuni casi, incide sui risparmi di una vita o priva del necessario al sostentamento, dall'altro danni psicologici a volte irreversibili, diffusa sensazione di insicurezza, strisciante depressione. Da qualche anno, sono sorte iniziative tese ad arginare il fenomeno; a livello cittadino, già nel 2016, vi è stata, infatti, la prima edizione del progetto "Capelli d'argento e occhi aperti".

Sulla scorta dell'ottimo riscontro dell'iniziativa, prenderà il via, il prossimo martedì 27 marzo, alle ore 18:00, presso la Sala delle Cerimonie del Palazzo Comunale di Castellana-Grotte, la II edizione de "Capelli d'argento e occhi aperti". A presentare i motivi ispiratori, la calendarizzazione degli appuntamenti, i sodalizi e le professionalità che contribuiranno all'iniziativa, Francesco De Ruvo - sindaco di Castellana-Grotte, Maurizio Tommaso Pace - assessore ai Servizi Sociali, Adriana Mazzarisi, responsabile II settore, Rosa Biasi - formatrice Legal Police di Statte, Paola Cosmo, presidente "Alzheimer Putignano onlus", Pietro Rotolo, presidente "Alzheimer Italia Alberobello onlus", Daniela Lovece, direttrice responsabile di ViviCastellanaGrotte.it

A seguire, grazie alla piena disponibilità della parrocchie castellanesi Santa Maria del Caroseno, Il Salvatore e San Leone Magno, preziosi centri d'aggregazione religiosa, culturale e sociale per i castellanesi dai "capelli d'argento", tre gli appuntamenti previsti:

- martedì 3 aprile 2018 ore 17:30 - chiesa San Leone Magno - sala riunioni

- martedì 10 aprile 2018 ore 17:30 - chiesa Il Salvatore - sala riunioni

- martedì 17 aprile 2018 ore 17:30 - chiesa Santa Maria del Caroseno

In corrispondenza degli incontri, interverranno Maurizio Tommaso Pace - assessore ai Servizi Sociali, Paola Cosmo - presidente Alzheimer Putignano onlus, Annamaria Sumerano - Alzheimer Italia Alberobello onlus, Rosa Biasi - formatrice Legal Police di Statte.

A condurre gli incontri, Daniela Lovece - presidente ViviCastellanaGrotte aps.

Per informazioni: e-mail info@vivicastellanagrotte.it - cell. 339-1241657



Emergenza neve: in campo i Federiciani

L'associazione si è impegnata per ripristinare la viabilità e assistere le masserie

ANDRIA - GIOVEDÌ 22 MARZO 2018

© 19.25

Con le perturbazioni in giunte dai Balcani, come preannunciato, la neve non ha tardato ad arrivare.

Per prestare soccorso per l'emergenza neve è scesa in campo la ronda Federicianiana.

I volontari, a partire dalle ore 16, si sono adoperati per il ripristino della viabilità per emergenza neve sulla SS170, SP 155, SP 174, La Mediana, e per fare assistenza alle Masserie Revinaldi, Tarantino, Monte Pietroso, e della Croce.

Giunge anche la loro testimonianza della situazione attuale a bosco Finizio e Coleti.



22 marzo 2018

#Andriainsalute: ciclo di incontri dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi" della Misericordia



Prima due giorni dedicata alla prevenzione per le donne a partire da venerdì 23 marzo alle 17

Si è scelto di intitolarlo #Andriainsalute, il ciclo di incontri immaginato dallo staff medico-organizzativo dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi" creato dalla Misericordia di Andria e con sede in via Pellegrino Rossi. Primo evento sarà a partire da venerdì 23 marzo a partire dalle ore 17 nella sede dell'ambulatorio, con tema il mondo femminile e la prevenzione per le donne. Si comincerà con un tavolo di lavoro "Prevenire è meglio che curare" con medici ed esperti volontari dell'ambulatorio. A seguire, il 24 marzo a partire dalle ore 9, invece, open day dell'ambulatorio con visite gratuite.

Gli eventi di #Andriainsalute vedranno il pieno coinvolgimento dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Andria, che collaborerà attivamente alla realizzazione di tavoli di lavoro ed azioni di contrasto alla povertà e di diritto alla salute. Un'azione sinergica, alla quale lavora ormai da diversi mesi proprio l'ambulatorio solidale "Noi con Voi", e che ha già coinvolto diversi enti tra cui l'AISTOM (Associazione Stomizzati) e l'Associazione "Giorgia Lomuscio", anche loro parti attive del programma #Andriainsalute. Ricordiamo anche che è possibile donare una "visita sospesa" per chi ne ha bisogno con un piccolissimo contributo.



Andria giovedì 22 marzo 2018 - di La Redazione

Il primo evento è per venerdì 23 marzo a partire dalle ore 17 nella sede dell'ambulatorio



“Prevenire è meglio che curare”, al via domani #Andriainsalute

Inizia il ciclo di incontri immaginato dallo staff medico-organizzativo dell'Ambulatorio Solidale “Noi con Voi” creato dalla Misericordia di Andria

Si è scelto di intitolarlo #Andriainsalute, il ciclo di incontri immaginato dallo staff medico-organizzativo dell'Ambulatorio Solidale “Noi con Voi” creato dalla Misericordia di Andria e con sede in via Pellegrino Rossi.

Il primo evento è per venerdì 23 marzo a partire dalle ore 17 nella sede dell'ambulatorio, con tema il mondo femminile e la prevenzione per le donne. Si comincerà con un tavolo di lavoro “Prevenire è meglio che curare” con medici ed esperti volontari dell'ambulatorio.



“Prevenire è meglio che curare”, al via domani #Andriainsalute © n.c.

A seguire, il 24 marzo a partire dalle ore 9, invece, open day dell'ambulatorio con visite gratuite.

Gli eventi di #Andriainsalute vedono il pieno coinvolgimento dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Andria, che collaborerà attivamente alla realizzazione di tavoli di lavoro ed azioni di contrasto alla povertà e di diritto alla salute.

Un'azione sinergica, alla quale lavora ormai da diversi mesi proprio l'ambulatorio solidale “Noi con Voi”, e che ha già coinvolto diversi enti tra cui l'AISTOM (Associazione Stomizzati) e l'Associazione “Giorgia Lomuscio”.

È possibile anche donare una “visita sospesa” per chi ne ha bisogno con un piccolissimo contributo.

Ruvo di Puglia

dal 24 marzo 2018 al 31 marzo 2018 alle ore 18:00

Le vie del pane a Ruvo di Puglia

Parte oggi l'iniziativa della onlus cittadina NoixVoi. Previste visite guidate gratuite e una mostra multimediale nella chiesa dell'Annunziata, che riproporrà foto, ricordi, oggetti e suoni dai forni



NoixVoi © NoixVoi

Comincia oggi – e si protrarrà fino a fine mese – l'iniziativa promossa dalla onlus NoixVoi dal titolo **“Le vie del pane a Ruvo di Puglia”**, percorsi lungo le strade della storia, della tradizione e del sociale.

Si parte alle 18 con le visite guidate tematiche all'interno del museo Jatta “Dal pane alla tavola nella Magna Grecia”, a cura dell'architetto Giuseppe Caldarola. Sabato prossimo, in due turni alle 10.30 e alle 18, itinerario alla scoperta dei forni cittadini per “Forni, farine e gabelle a Ruvo di Puglia”, con le spiegazioni di Cleto Bucci. Infine, il 24 marzo alle 18, Francesco Lauciello condurrà i visitatori nelle chiese ruvesi per “Il pane e i Santi”.

Le visite guidate sono tutte gratuite per gruppi di massimo 30 persone. È necessario prenotarsi chiamando la Pro Loco ai numeri 080.3628428 oppure 080.3615419. Indirizzo **Via Vittorio Veneto, 44**

Gli appuntamenti prevedono anche una mostra multimediale nella chiesa dell'Annunziata, che riproporrà foto, ricordi, oggetti e suoni dai forni. Sarà inaugurata sabato 24 marzo alle 20 con una performance di Bembè arti musicali e performative e la partecipazione del poeta Pietro Stragapede. Potrà essere visitata fino al 31 marzo tutti i giorni dalle 19 alle 21 e dal giovedì al sabato anche dalle 10 alle 12.

L'iniziativa sostiene il progetto del Pane sospeso.



22 MARZO 2018

Primo soccorso, al via le iscrizioni per il corso a cura dell'Oer Trani



Sono aperte le iscrizioni al tredicesimo corso di primo soccorso organizzato dall'Oer Trani. Il corso avrà inizio domenica 8 aprile. È previsto un numero massimo di 30 partecipanti per corso e un contributo di 15 euro a titolo di spese di segreteria.

Programma. Introduzione e presentazione del corso; ruolo e legislazione del volontario; cenni medico-legali; l'attivazione del 118; ferite, emorragie, lipotimia, shock; trauma, sincope; ustioni, fratture, amputazioni; bisogni psicologici del paziente soccorso; cenni di rianimazione cardio-polmonare per adulti e bambini con presentazione del defibrillatore semiautomatico.

Materiale del corso. I partecipanti riceveranno un manuale e un cd con le slide del corso.

Requisiti per partecipare. Può partecipare chiunque abbia compiuto 15 anni, purché autorizzato da almeno uno dei due genitori se minorenne.

Durata. Il corso si compone di 4 lezioni della durata di 2/3 ore circa, che hanno luogo presso la sede dell'Oer Trani, in via di Vittorio 47, di domenica a partire dall'ore 16:30/17.

Attestato. Al termine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione utile per crediti curriculari.

Ci si può iscrivere chiedendo i moduli presso la sede dell'Oer in via Giuseppe Di Vittorio 47 o inviando una e-mail a info@oertrani.it. Numero di telefono: 0883500600. Sito internet: www.oertrani.it.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Consulenza organizzativa del “Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia”



Busto di Pietro Mennea © nc

"Un'altra primavera per Pietro...", omaggio al campione a 5 anni dalla scomparsa

Con la collaborazione di scuole e associazioni sportive

Stazione di Barletta. Luogo di arrivi e di partenze. Nella vita. Nello sport. Luogo popolare. Luogo conosciuto dalla gente. Luogo dove tutto scorre visibile a tutti. Qui, proprio qui, l'indimenticabile campione olimpionico, velocista e recordman di fama mondiale Pietro Mennea (Barletta 28 giugno 1952 – Roma 21 marzo 2013) nella Stazione ferroviaria di Barletta, il luogo più popolare e visibile dov'è collocato il suo busto (opera dello scultore Paolo Desario e donato dal Lions Club Barletta Host in occasione del primo anniversario dalla scomparsa, il 21 marzo 2014) ieri, nel quinto anniversario della scomparsa, ha ricevuto l'affettuoso e commovente, pubblico tributo della gente, di tutti quanti insieme senza distinzione...

L'iniziativa, sorta spontaneamente con un rapido passaparola in rete sui social ad opera del Gruppo Facebook “Barletta per Pietro Mennea Official Fan Club”, si è avvalsa della consulenza organizzativa del “Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia”, quale Organizzazione di volontariato operante nei beni culturali e turismo dal 1953, nonché di “Barletta Sportiva” quale Associazione Sportiva Dilettantistica, animatrice di numerose e qualificate manifestazioni, promotrice della recente Half Marathon dedicata alla memoria dell'indimenticabile uomo di Sport primatista mondiale sui 200 metri. Al “tam tam” in rete hanno immediatamente risposto semplici cittadini, le scuole (con una sua classe, l'istituto comprensivo Musti Dimiccoli reduce dal progetto “Sulle orme di Pietro Mennea”, il più inclusivo e multidisciplinare fin qui realizzato dalla morte del campione), le associazioni sportive. E soprattutto sono intervenuti a testimoniare la memoria di Mennea nel cuore chi lo ha conosciuto, chi ha condiviso con lui momenti di gloria e momenti di semplice quotidianità. Elvira Autorino, figlia di Alberto, il professore di educazione fisica di Pietro all'istituto per ragionieri Michele Cassandro, il suo “scopritore” nelle fasi di avviamento all'atletica leggera, prima alla corsa campestre e poi alla velocità. Matteo Putilli, figlio di Cosimo, il marciatore barlettano vincitore di due titoli italiani sui 50 km, che di Mennea è stato il mentore ed il riferimento per la purezza dell'ideale sportivo e la durezza della fatica, intensa, metodica, premiante. Ed infine Franco Mascolo, il primo allenatore di Mennea, chi gli ha orientato la strada verso la velocità e gli ha impartito i primi insegnamenti nella pratica agonistica della velocità. Con il suo personal ricordo degli allenamenti sulla salita del Vaglio, in quel rione della marina di Barletta vicini vicino al porto dove Pietro testava la sua proverbiale attitudine alla fatica.

Un trittico di voci a commentare la grandezza universale del messaggio sportivo ed umanissimo (“La fatica non è mai sprecata. Soffri ma sogni” come ricordato più volte) e che è stato ripreso più volte durante questo momento, arricchito dall'intervento dell'Amministrazione comunale nella persona dell'assessore allo sport, Patrizia Mele, che ha posto l'accento sulla determinazione sulla forza di continuare a credere nelle proprie risorse come Pietro ha dimostrato nella vita con le sue quattro lauree, le cinque Olimpiadi, l'impegno pubblico come eurodeputato. Un particolare e doveroso ringraziamento è stato manifestato a tutte le strutture del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e della Polizia Ferroviaria Bari per aver fattivamente cooperato nella realizzazione dell'evento sul piano strettamente tecnico-operativo. A coronare la mattinata, l'omaggio floreale delle atlete di Barletta Sportiva (col presidente Enzo Cascella) e la corona d'alloro coi colori della Città di Barletta donata dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, con le fronde di alloro tagliate qualche ora prima nelle campagne di Canne della Battaglia, luogo amatissimo da Pietro Mennea dove lui, allenandosi solitariamente nella natura vicina al fiume Ofanto, riconosceva il valore simbolico della più disastrosa sconfitta (Roma battuta da Annibale nel 216 avanti Cristo) trasformata in massima vittoria solo grazie all'impegno, alla voglia di riscattarsi, alla grinta, alla fatica, alla costanza.

Le botteghe della fiducia. Laboratorio teatrale e spettacolo finale un progetto di ANTEAS a cura del Teatro dell'Argine



Sabato 10 marzo è iniziato a Trani Le Botteghe della Fiducia, un progetto teatrale di ANTEAS, l'Associazione Nazionale di Tutte le Età Attive per la Solidarietà, a cura del Teatro dell'Argine, che vedrà al centro della scena i volontari e le volontarie di tutto il territorio nazionale. Il percorso, articolato in tre laboratori, si svolgerà a Trani, Bologna e Padova e culminerà nei prossimi mesi con quattro appuntamenti: tre spettacoli nelle diverse città coinvolte e un evento finale a Riccione in occasione dell'assemblea nazionale di ANTEAS prevista dal 28 al 30 maggio 2018. Il progetto ha come obiettivo quello di raccontare il complesso e articolato mondo del volontariato presente in ANTEAS, mettendo al centro dell'azione teatrale le storie delle persone che quotidianamente dedicano un po' del loro tempo agli altri.

I partecipanti scriveranno il copione dello spettacolo a partire dai loro racconti, storie di donne e uomini che hanno dedicato un'ora, un giorno, un anno o l'intera vita a fare volontariato: le persone che incontrano, i luoghi che frequentano, i bisogni cui tentano di dare risposta, la difficoltà e la gioia dello stare insieme. Ogni singola storia diventerà un mini atto unico di pochi minuti, talvolta un micro radiodramma, talvolta una scena senza parole che confluirà nello spettacolo finale.

A condurre il laboratorio e a dirigere lo spettacolo sarà il Teatro dell'Argine, che in questi anni ha realizzato progetti teatrali basati sul coinvolgimento attivo delle comunità in cui si è trovata ad operare, non solo in Italia ma anche in Europa, Africa e Sud America. L'intero progetto vede, inoltre, la collaborazione di Maria Grazia Panigada, consulente teatrale ed esperta di narrazione in contesti museali.

«Teatro di comunità, drammaturgia partecipata, performance condivisa: comunque li si voglia chiamare questi spettacoli nascono dalla voglia di una comunità di riconoscersi attraverso valori condivisi e di raccontarsi usando il teatro come strumento di indagine e autorappresentazione. Che siano direttamente i volontari a mettersi in gioco come autori e attori dona al progetto uno sguardo "dal basso" particolarmente prezioso», spiega Andrea Paolucci, regista e componente della direzione artistica del Teatro dell'Argine.

A Trani il percorso si concluderà domenica 22 aprile 2018 presso il Museo Diocesano della Macchina da Scrivere (Piazza Duomo 8/9), con uno spettacolo aperto al pubblico e rivolto a tutta la cittadinanza.

Calendario appuntamenti

Bologna

Laboratorio teatrale 22, 23 e 26 marzo 2018, 12 e 13 aprile 2018, spettacolo domenica 15 aprile 2018

Padova

Laboratorio teatrale 15 e 16 marzo, 6, 9 e 19 aprile 2018, spettacolo venerdì 20 aprile 2018

Trani

Laboratorio teatrale 10-11-24 marzo e 7- 21 aprile 2018, spettacolo domenica 22 aprile 2018

Riccione

Evento finale 29 maggio 2018

Altre informazioni: www.anteas.org - www.teatrodellargine.org - bit.ly/Le_Botteghe_della_Fiducia



Sportelli d'informazione per anziani e immigrati: il nuovo progetto di Anteas

L'iniziativa contro l'esclusione sociale

TRANI - VENERDÌ 23 MARZO 2018

Al via il progetto "Long Life Welfare", un percorso formativo che vede interessati Anolf come capofila, Idos partner in collaborazione con le Anteas meridionali per volontari che andranno a realizzare sportelli d'informazione per anziani e immigrati. Anteas Trani partecipa al progetto con alcuni tra i suoi volontari.

Il progetto ha la durata di biennale e, attraverso i volontari intende realizzare sportelli d'informazione, presso le Sedi Anteas e Anolf, atti a favorire la conoscenza in tema previdenziale e di sicurezza sociale per le categorie fragili quali gli immigrati e gli anziani, affinché nessuno rimanga escluso. Lo sportello sociale gestito da Anteas Trani sarà quindi implementato con questo servizio.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 23 marzo 2018

AVIS Trani e Liceo Classico “F. D Sanctis”: siglata la convenzione di alternanza Scuola Lavoro



Nella foto (Studenti della 4AL - a destra Christian Mirulla, a sinistra Davide Rutigliano)

Giovedì 15 marzo 2018, presso Liceo Classico “F. De Sanctis” di Trani è stata stipulata una convenzione tra l’Istituto rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Grazia Ruggiero e l’Avis Trani rappresentata dalla Presidente Luisa Sgarra, avente per oggetto la promozione di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro ai sensi della legge 107/2015. La convenzione permetterà agli studenti dell’Istituto scolastico delle classi 4[^] AL e 4[^]BL di svolgere percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nella sede dell’AVIS Trani della durata di 40 ore. Gli studenti avranno modo di conoscere l’attività dell’associazione: i progetti di comunicazione alla sensibilizzazione di donazione di sangue e plasma, l’accoglienza ai donatori al centro trasfusionale, l’attività di segreteria, l’attività di chiamata dei donatori; avranno, inoltre, il compito di studiare nuove idee di comunicazione sulla sensibilizzazione alla donazione all’interno delle scuole e nella società civile.

Per l’Avis è un modo per avvicinare gli studenti al mondo del volontariato e soprattutto alla cultura del dono del sangue e degli emocomponenti; per i ragazzi è una opportunità di crescita e formazione in una delle più grandi associazioni di volontariato non solo in termini di numero di volontari, ma per la grande valenza sociale dell’attività svolta; infatti la MISSION principale di questa associazione è sopperire alla mancanza di sangue ed emo-componenti negli ospedali; “elementi” salvavita che vengono utilizzati nelle emergenze, negli interventi chirurgici programmati, nei trapianti, nelle terapie trasfusionali nonché per i farmaci emo-derivati.

Alla data del 31 dicembre 2017, l’Avis Trani ha raccolto ben 2089 donazioni di cui 1965 di sangue, 81 di plasmaferesi e 43 di altre donazioni, registrando un calo rispetto all’anno 2016, per questo ci si appella alla sensibilità della comunità di Trani affinché aumentino i donatori e le donazioni.

23 marzo 2018

Mostra di pittura "Prospettive Altre": opere d'arte realizzate da giovani e adulti in situazione di fragilità



La mostra di pittura “Prospettive altre” sarà ospitata anche a Bari a partire dall' 8 aprile. Nell'accogliente Galleria comunale Spaziogiovani, in via Venezia n. 41, sarà possibile ammirare le opere d'arte realizzate da giovani e adulti in situazione di fragilità dall' 8 al 15 aprile. Opere che hanno toccato da nord a sud la penisola visto che da Lecce, sede della fondazione Divergo promotrice dell'evento, si sono spostate ad Otranto, a Matera, a Torino, a Santeramo in Colle ed a Fano.

Una mostra itinerante ideata e curata dalla Fondazione Divergo e dal Laboratorio creativo Divergo inaugurata ed ospitata lo scorso maggio nella splendida cornice di Palazzo Vernazza a Lecce. In quell'occasione sono state annunciate le tre opere vincitrici su trentuno presentate. La giuria composta da Andrea Dall’Asta, direttore della Galleria San Fedele di Milano, Antonio Thellung, artista e Massimo Ferrarotti presidente associazione culturale Spirale di Idee e della Galleria d'arte Spirale Milano, non ha avuto un compito facile. Come recita il comunicato pubblicato sul sito www.divergo.org, in tutte le opere presentate "è possibile cogliere lo spessore che assume l’espressione artistica quando il tratto, il segno, la pennellata emergono da una storia personale complessa e si fissano sul foglio con leggerezza, ma anche con sofferenza, divenendo rivelazione di un mondo interiore semplice e ricco, spesso difficile da raccontare, ma che manifesta nello stesso anelito alla bellezza una strada di dialogo e di comunicazione universale, che si fa appello e invocazione a ciascuno di noi."

Appuntamento domenica 8 aprile alle 19 per l'inaugurazione a cui parteciperà anche il coro "Manos Blancas" promosso dalle associazioni Famiglia Dovuta e MusicaInGioco di Bari. Sarà possibile visitare la mostra tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

BARI

OGGI ALLA LOMBARDI

No razzismo convegno di Eugema

Nell'ambito delle iniziative proposte in occasione della XIV Settimana mondiale contro il razzismo, l'associazione di volontariato per l'intercultura Eugema onlus, in collaborazione con l'assessorato al Welfare e l'I.C. Grimaldi Lombardi, con il riconoscimento dell'Unar, organizza per oggi "Educare alle differenze", un corso di informazione per studenti-genitori-docenti. Dalle 9, nell'auditorium della scuola Lombardi, in via Lombardia 2 al San Paolo, l'assessore al Welfare Francesca Bottalico e il console della Romania Lucretia Tanase animeranno un confronto sul valore delle differenze e dei percorsi di inclusione attiva alla presenza della comunità scolastica.

FIDAS-FPDS: nuovi strumenti per comunicare il dono del sangue

Una domenica all'insegna della comprensione dell'immagine, dei mezzi di comunicazione e dei social network, strumenti che tutti abbiamo a disposizione, messi al servizio della donazione di sangue.



Questo è stato possibile grazie alla presenza preziosissima di Tommaso Sardelli, docente di Teorie e Tecniche dell'Immagine presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma.

"Nuovi strumenti per comunicare il dono del sangue": il corso di formazione organizzato dalla Federazione Pugliese Donatori Sangue - Fidas, con il supporto fondamentale della sezione di Castellana-Grotte, ha avuto luogo domenica 18 marzo, dalle ore 10 alle 16, intervallato da un ricco punto di ristoro, presso l'I.I.S.S. "Consoli-Pinto".

Molti i temi: la comunicazione visiva, l'analisi della natura della fotografia e il suo utilizzo funzionale alla comunicazione, lo studio dei dati e dell'uso dei social media, al fine di poter permettere una vera e propria promozione dell'atto del donare, esprimendo nel modo più efficace la propria passione.

Doverosi i ringraziamenti a Giuseppe Verni, dirigente scolastico del "Consoli-Pinto", ai professori, ai tecnici e agli alunni che hanno collaborato alla riuscita dell'evento.

Un ringraziamento ultimo, ma non per importanza, va a tutti coloro i quali hanno partecipato al corso di formazione: dirigenti, volontari, donatori e appassionati, rendendolo processo attivo di apprendimento e confronto tra pari, mirato al raggiungimento di uno scopo comune: comunicare, coinvolgere e tramandare al meglio il proprio impegno civico.



Acquaviva delle Fonti (Bari) - Prende il via Agriculture, il nuovo progetto di inclusione sociale**23/03/2018**

I terreni confiscati alle mafie diventano impresa agricola gestita dagli immigrati

I terreni confiscati alla criminalità organizzata diventano strumento di inclusione sociale e lavorativa per la comunità di migranti di Acquaviva delle Fonti. Con l'avvio del progetto Agriculture un gruppo di dieci immigrati di età compresa tra i 20 e i 40 anni, provenienti da diversi Paesi dell'Africa e dell'Asia (Nigeria, Bangladesh, Burkina Faso, Ghana, Senegal, Mali) hanno da oggi una casa in cui vivere e un lavoro stabile nel mondo agricolo. Due snodi fondamentali lungo il complesso percorso di accoglienza e integrazione nel tessuto sociale del Paese.

Il progetto – finanziato dalla Fondazione Con il Sud attraverso il Bando Immigrazione – è a cura del centro interculturale Abusuan, sostenuta dal Comune di Acquaviva e promossa da un autorevole partenariato di soggetti attivi da decenni sui temi dell'accoglienza e dell'integrazione come la cooperativa sociale C.A.P.S., la cooperativa ARTES e l'associazione Confini del Vento Onlus. L'obiettivo è attivare un esperimento pilota comunitario di autocostruzione, cohousing interculturale, agricoltura sociale, confezionamento e distribuzione di prodotti ortofrutticoli coltivati sui terreni pubblici confiscati alla mafia.

Il progetto nella sua interezza, è stato presentato questa mattina nella sede di Agri-Culture, cooperativa agricola per il sociale ad Acquaviva delle Fonti, alla presenza delle istituzioni e dei partner afferenti al terzo settore.

Alla conferenza stampa hanno preso parte l'assessore regionale all'Agricoltura Leonardo Di Gioia, il sindaco di Acquaviva delle Fonti Davide Carlucci, il presidente dell'Associazione Abusuan Taysir Hasan, il presidente della Cooperativa C.A.P.S. Marcello Signorile, la presidente dell'associazione Confini del Vento Onlus Rosa Attolino, il parroco della Cattedrale di Acquaviva don Mimmo Giannuzzi, il dirigente scolastico dell'istituto superiore Rosa Luxemburg Francesco Scaramuzzi e Roberto Grassi segretario Coldiretti Bari.

Il progetto è iniziato con la ristrutturazione di un'ex scuola rurale di proprietà del Comune di Acquaviva data in concessione ad Abusuan, diventata oggi a tutti gli effetti, la dimora dei dieci immigrati. A loro è affidata la gestione della fattoria sociale che si avvarrà per il primo anno, ovvero nella fase di startup, del supporto dei partner del progetto, ognuno in base alle proprie competenze. A partire dal 2019, completato il ciclo produttivo, la conduzione dell'impresa agricola proseguirà in totale autonomia. Per l'occasione è stata costituita una cooperativa che si occuperà di autoproduzione e distribuzione dei prodotti sulle filiere ortofrutticole a Km zero garantendo al progetto auto-sostenibilità.

"Quando 20 anni fa, insieme a due amici – ha raccontato Taysir Hasan - abbiamo fondato Abusuan e ne abbiamo fatto il primo centro interculturale del sud d'Italia, c'era l'intenzione di contribuire a dare corpo ad una società nuova e ad un linguaggio capace di esprimere, costruire e significare le nuove e diverse forme di convivenza tra etnie differenti. Il Progetto Agriculture nasce dall'intenzione di dare luogo ad uno spazio dove si incontrano culture e tradizioni di paesi diversi e dove l'individualità emerge dal confronto. Vuole essere un esempio di vera integrazione dove gli immigrati partecipano attivamente alla vita locale, dove producono lavoro, economia, dove combattono per la legalità, e dove s'impegnano per il benessere della collettività".

La cooperativa sociale C.A.P.S. ha invece il compito di fornire ai giovani e inesperti neo-imprenditori tutti gli strumenti necessari per avviare e gestire l'impresa agricola.

"C.A.P.S. – ha spiegato Marcello Signorile - attraverso i suoi mediatori/educatori e l'esperienza ultra decennale acquisita nella promozione dell'integrazione e sostegno agli immigrati, supporterà il progetto nell'impostazione metodologica dello start-up di comunità alloggio. La consolidata esperienza in progetti di innovazione sociale nel settore dell'inclusione socio-lavorativa di persone in difficoltà, con l'Artes Cafè prima e con il progetto Villa Artemisia, a partire dai prossimi mesi, consentirà di offrire un sostegno significativo nel percorso di autonomia dei beneficiari, nonché di posizionare il progetto Agriculture su un versante non assistenzialistico, con una vocazione fortemente sperimentale. In particolare, ci occuperemo dell'inserimento lavorativo degli ospiti, veicolando, con l'ausilio di Abusuan, il rapporto di fiducia e l'orientamento alla cultura del lavoro, in un contesto di legalità, in contrasto pertanto alle diffuse esperienze di sfruttamento lavorativo che si registrano sul territorio".



#Andriainsalute, ciclo di incontri con l'Ambulatorio Solidale "Noi con voi"

In collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della città di Andria

ANDRIA - VENERDÌ 23 MARZO 2018

Si è scelto di intitolarlo #Andriainsalute, il ciclo di incontri immaginato dallo staff medico-organizzativo dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi" creato dalla Misericordia di Andria e con sede in via Pellegrino Rossi. Primo evento sarà a partire da venerdì 23 marzo a partire dalle ore 17 nella sede dell'ambulatorio, con tema il mondo femminile e la prevenzione per le donne. Si comincerà con un tavolo di lavoro "Prevenire è meglio che curare" con medici ed esperti volontari dell'ambulatorio. A seguire, il 24 marzo a partire dalle ore 9, invece, open day dell'ambulatorio con visite gratuite.

Gli eventi di #Andriainsalute vedranno il pieno coinvolgimento dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Andria, che collaborerà attivamente alla realizzazione di tavoli di lavoro ed azioni di contrasto alla povertà e di diritto alla salute. Un'azione sinergica, alla quale lavora ormai da diversi mesi proprio l'ambulatorio solidale "Noi con Voi", e che ha già coinvolto diversi enti tra cui l'AISTOM (Associazione Stomizzati) e l'Associazione "Giorgia Lomuscio", anche loro parti attive del programma #Andriainsalute. Ricordiamo anche che è possibile donare una "visita sospesa" per chi ne ha bisogno con un piccolissimo contributo.



[#Andriainsalute: al via un ciclo di incontri dedicati al mondo femminile](#)



Attualità

Si è scelto di intitolarlo #Andriainsalute, il ciclo di incontri immaginato dallo staff medico-organizzativo dell’Ambulatorio Solidale “Noi con Voi” creato dalla Misericordia di Andria e con sede in via Pellegrino Rossi. Primo evento sarà a partire da oggi, venerdì 23 marzo a partire dalle ore 17 nella sede dell’ambulatorio, con tema il mondo femminile e la prevenzione per le donne. Si comincerà con un tavolo di lavoro “Prevenire è meglio che curare” con medici ed esperti volontari dell’ambulatorio. A seguire, il 24 marzo a partire dalle ore 9, invece, open day dell’ambulatorio con visite gratuite.

Gli eventi di #Andriainsalute vedranno il pieno coinvolgimento dell’Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Andria, che collaborerà attivamente alla realizzazione di tavoli di lavoro ed azioni di contrasto alla povertà e di diritto alla salute. Un’azione sinergica, alla quale lavora ormai da diversi mesi proprio l’ambulatorio solidale “Noi con Voi”, e che ha già coinvolto diversi enti tra cui l’AISTOM (Associazione Stomizzati) e l’Associazione “Giorgia Lomuscio”, anche loro parti attive del programma #Andriainsalute. Ricordiamo anche che è possibile donare una “visita sospesa” per chi ne ha bisogno con un piccolissimo contributo.



L'iniziativa #Andriainsalute

■ ANDRIA – Parte oggi 23 marzo la prima due giorni dedicate alle donne ed alla loro prevenzione. Si chiama #Andriainsalute, ed è un ciclo di incontri organizzati dallo staff medico-organizzativo dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi", nato da un'idea della Misericordia di Andria, con sede in via Pellegrino Rossi. Primo evento appunto oggi: a partire dalle ore 17 nella sede dell'ambulatorio con il tavolo di lavoro sul tema "Prevenire è meglio che curare", con medici ed esperti volontari. Sabato 24 marzo, invece, a partire dalle ore 9, un open day dell'ambulatorio con visite gratuite. Gli eventi di #Andriainsalute vedono il patrocinio e la collaborazione dell'assessorato alle politiche sociali del comune di Andria, in particolare per la realizzazione di tavoli di lavoro ed azioni di contrasto alla povertà e di diritto alla salute. Un'azione sinergica a cui lavora da mesi proprio l'ambulatorio solidale "Noi con Voi" e che ha già coinvolto diversi enti tra cui l'ALSTOM (Associazione Stomizzati) e l'associazione "Giorgia Lomuscio", anche loro parti attive del programma #Andriainsalute. Ricordiamo anche che è possibile donare una "visita sospesa" per chi ne ha bisogno con un piccolissimo contributo.





Sabato la consegna al SerMolfetta del nuovo mezzo per il trasporto dei disabili

La donazione arriva da un gruppo di imprenditori locali

MOLFETTA - VENERDÌ 23 MARZO 2018

© 13.50

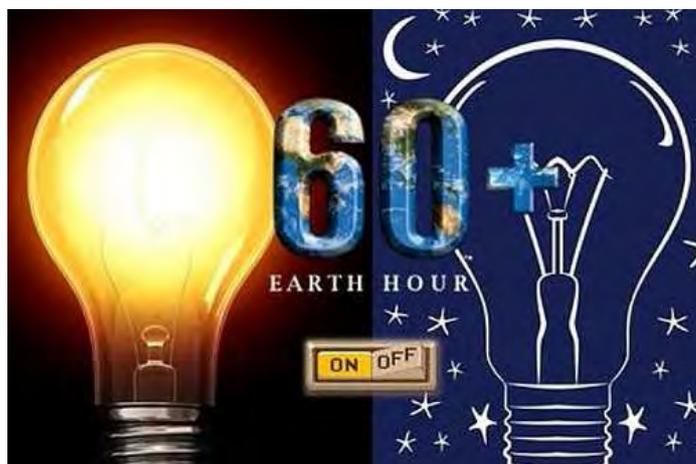
Sabato 24 marzo alle ore 11, presso la sede del SerMolfetta in via Palmiro Togliatti c/o PalaPoli, si terrà la consegna del nuovo mezzo per trasporto disabili.

Il mezzo è stato donato da Muoviamoci Insieme Centro srl, una società che ha coinvolto numerose realtà imprenditoriali del territorio: Scardigno Gomme, Blue Car centro revisioni, Car Center, Carrozzeria De Iudicibus, Pizzeria BOH!, 18.000 Giri, FertilFit, Ambulatorio Veterinario Fedro, Truck Center, Bar Gelateria Cipriani, Aurora Motors Group.

La cittadinanza è invitata.

Il WWF ritorna con Earth Hour (l'Ora della Terra)

Scritto da La Redazione
Venerdì 23 Marzo 2018 12:07



“Ora della Terra” (Earth Hour in inglese) è un evento internazionale ideato e gestito dal WWF che ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulla necessità urgente di intervenire sui cambiamenti climatici in corso mediante un gesto semplice ma concreto: spegnere la luce per un'ora nel giorno stabilito. Come ogni anno l'evento coinvolge anche in Italia centinaia di città. Tra i comuni che quest'anno hanno risposto con entusiasmo al nostro appello c'è Acquaviva delle Fonti, che continua a dimostrare una grande sensibilità sulle tematiche ambientali.

Grazie al patrocinio dell'istituto scolastico Don Bosco A. Manzoni, ha concesso al WWF **Alta Murgia Terre Peucete**, per sabato 24 marzo dalle ore 20,30 alle ore 21,30, lo spegnimento dell'illuminazione scolastica e dei campanili.

Lo spegnimento delle luci di un monumento per un'ora è un piccolo ma concreto impegno in favore del risparmio energetico, un momento di sensibilizzazione dei cittadini che sono chiamati ad impegnarsi in prima persona ogni giorno per limitare lo spreco di energia elettrica la cui produzione causa l'immissione in atmosfera di grandi quantità di anidride

carbonica.

Luci spente a Toritto con la collaborazione dell'istituto comprensivo scolastico Don Bosco - A. Manzoni **ed a Corato** dove l'amministrazione comunale spegnerà simbolicamente per un'ora Piazza Cesare Battisti, Palazzo di città e Piazza Matteotti

PROGRAMMA

- **Ore 18:30** face painting (truccare i bambini con la faccia da panda)
- **Ore 19:00** discorso iniziale di presentazione dell'evento
- **Ore 19:15** proiezione video ufficiale Wwf Italia Earth Hour e dialogo con i ragazzi/bambini giochi e letture a cura dei ragazzi dell'istituto comprensivo di Toritto, preparazione allo spegnimento con momento educativo sulla mobilità sostenibile
- **Ore 20:30 – 21:30** spegnimento cattedrale San Nicola e di tutte le luci del comprensivo scolastico. Durante lo spegnimento vengono effettuati dei giochi vari (prove sensoriali, cruciverba, ecc..)
- **Ore 21:30** riaccensione luci, votazione del miglior disegno del Contest “un Futuro con le Energie Pulite” a cura degli attivisti del Wwf Alta Murgia Terre Peucete.

Tutti i partecipanti devono essere muniti di torce.

La sicurezza è garantita dall'associazione Emervol Toritto "Onlus".

L'intero evento è svolto in collaborazione con l'istituto comprensivo Bosco Manzoni, Proloco e Confartigianato della città di Toritto, associazione Gensagri, associazione la Pinna Fortunata e i ragazzi del servizio civile e un gruppo di genitori simpatizzanti WWF .

L'appuntamento per tutti i cittadini di Toritto e dei comuni limitrofi è **per sabato 24 marzo alle ore 20,00**. Istituto scolastico S. Bosco - A. Manzoni nell'area parcheggio.

In caso di condizioni meteo avverse l'evento verrà spostato nella palestra dell'istituto

Spegni le luci e accendi il cambiamento, siamo tutti connessi con la terra”.



COS'È L'EARTH HOUR?
È un evento internazionale del WWF che ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulla necessità urgente di intervenire sui cambiamenti climatici in corso mediante un gesto semplice ma concreto: spegnere la luce per un'ora nel giorno stabilito.

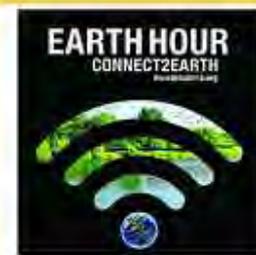
DOVE E QUANDO?
Sabato 24 Marzo dalle ore 18.30 presso l'Istituto comprensivo S. Giovanni Bosco

PROGRAMMA

- Ore 18.30: face painting;
- Ore 19.00 discorso introduttivo di ringraziamento della presidente Daniela Beccuto;
- Ore 19.15 proiezione del video del WWF Italia, dialogo con i bambini presenti e giochi a cura dell'istituto comprensivo S. Giovanni Bosco - A. Manzoni di Toritto;
- Ore 20:30 - 21:30 spegnimento istituto comprensivo S. Giovanni Bosco - A. Manzoni, Cattedrale San Nicola e palazzo Stella. Durante lo spegnimento vengono effettuati vari giochi;

I bambini dell'istituto comprensivo parteciperanno ad un contest attraverso la realizzazione di disegni con tema "Un Futuro con le Energie Pulite".

- Ore 21:30 riaccensione e votazione del miglior disegno del Contest "un Futuro con le Energie Pulite" a cura degli attivisti del Wwf Alta Murgia Terre Peucete.



ALL'EVENTO PARTECIPERANNO ANCHE:

Earth Hour – Ora della Terra ad Andria sabato 24 marzo in Piazza Catuma

23 marzo 2018

Anche quest'anno torna l'**Earth Hour – Ora della Terra**, la più grande mobilitazione globale del WWF, una vera e propria ola di buio **dalle 20.30 alle 21.30 di ciascun paese**.

Sabato 24 Marzo, unisciti a noi, accendi l'energia che è in te per lanciare la sfida al cambiamento climatico. Ad **ANDRIA**, si spegnerà l'illuminazione pubblica nella centralissima **Piazza Catuma, per un'ora, dalle ore 20.30 alle 21.30**.

I volontari del Wwf Levante Adriatico e Wwf Young saranno presenti in piazza dalle ore 18.00 con un banchetto informativo sul cambiamento climatico e di sensibilizzazione ad uno stile di vita sostenibile e idoneo a contrastare ulteriori conseguenze che mettono a repentaglio la vita sul nostro Pianeta. **La serata sarà anche allietata da musica dal vivo** all'insegna della tradizione e della musica dal mondo. Balli popolari internazionali, curati dalla associazione **Folkèmigra** che coinvolgerà tutti i presenti con entusiasmanti danze popolari e avvolgente musicalità del Sud Italia: tammurriate, pizziche e l'immane quadriglia collettiva che come per tradizione concludeva le feste d'un tempo.

Dal Pacifico alle coste atlantiche si spegneranno monumenti, luoghi simbolo, sedi istituzionali, uffici, imprese e abitazioni private di tutto il mondo con centinaia di eventi e iniziative speciali sul web e nelle migliaia di città coinvolte in un vertiginoso gioco colorato dell'ON-OFF delle icone mondiali. Quest'anno, **per l'11 compleanno di Earth Hour**, la parola d'ordine è Connect2Earth, a sottolineare il legame tra il nostro benessere e l'equilibrio dei boschi, la purezza delle acque, la bellezza e ricchezza di vita e di specie.

Quest'anno il messaggio dell'evento "Earth Hour" è dedicato alla Mobilità Sostenibile e punta come sempre al protagonismo delle persone che, tutte insieme, possono Cambiare il Cambiamento Climatico e usare per questo la propria energia, come richiama lo slogan **Change Climate Change – Use your power**.

Una vera e propria sfida per il futuro di milioni di cittadini e celebrities, aziende e amministrazioni, ciascuno chiamato a promuovere un'azione capace di generare un vero e proprio cambiamento e combattere il cambiamento climatico. Sabato 24 marzo al buio per un'ora monumenti, luoghi simbolo, sedi istituzionali, uffici, imprese e abitazioni private di tutto il mondo e centinaia di eventi e iniziative speciali sul web e nelle migliaia di città coinvolte. La locandina dell'evento:



ANDRIA

Piazza Catuma

A partire dalle 18:00 il banchetto dei volontari del Wwf Levante Adriatico e Wwf Young. Dalle 20:00 musica popolare, balli e altre sorprese! Alle 20:30 l'illuminazione di Piazza Catuma si spegnerà per unirsi alla ola planetaria dell'Earth Hour.



Buon 60esimo compleanno ANFFAS

Il 28 marzo, in occasione della giornata nazionale della disabilità intellettiva e/o relazionale, si terrà l'ANFFAS Open Day



Associazione Nazionale Famiglie
di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale ANFFAS © n.c.

Il 28 marzo 2018 torna, per l'undicesimo anno consecutivo, la giornata nazionale della disabilità intellettiva e/o relazionale, la manifestazione nazionale promossa ed organizzata da **Anffas Onlus** che, con l'ormai consueta formula **Anffas Open Day**, apre ufficialmente anche le celebrazioni dei 60 anni di **Anffas**. Era il 28 marzo 1958, infatti, quando Maria Luisa Menegotto, mamma di un bambino con disabilità, fondava, a Roma, insieme ad altri 10 genitori e "... *su un angolo di scrivania in un seminterrato*", **Anffas**, con l'obiettivo di cambiare la società, di ottenere diritti, pari opportunità e inclusione. Ed è proprio l'inclusione sociale il tema al centro della giornata nazionale della disabilità intellettiva e/o relazionale e di **Anffas Open Day**. Giornata volta principalmente a sensibilizzare ulteriormente la società civile tutta e ri-affermare i diritti civili e umani sanciti dalla convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Tutte le strutture associative, circa 1000 in tutta Italia, in cui **Anffas** da 60 anni si prende cura e carico di oltre 30.000 persone con disabilità e dei loro familiari, il 28 marzo con la formula **Open Day** organizzeranno, con il protagonismo diretto delle persone con disabilità, convegni, spettacoli e tante altre iniziative volte a diffondere la cultura dell'inclusione sociale, delle pari opportunità, della non discriminazione.

Ad accogliere la cittadinanza ci saranno le persone con disabilità, i loro genitori e familiari, gli associati **Anffas**, gli operatori, i volontari e tutti coloro che, a vario titolo, operano in **Anffas** e collaborano con essa.

L'evento sarà anche l'occasione per ripercorrere la storia associativa e con essa la storia del nostro paese, un paese che dal 1958 è sicuramente cambiato in meglio e tante sono le conquiste che anche grazie ad **Anffas** hanno contribuito a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e dei loro familiari. Purtroppo, però, allo stesso tempo, ancora tanti sono gli ostacoli da affrontare, le barriere da superare e i traguardi da raggiungere per la piena inclusione delle persone con disabilità e per il rispetto dei loro diritti in ogni ambito della loro vita.

Con rinnovato entusiasmo e determinazione, quindi, **Anffas** tutta si prepara al 28 marzo 2018 per aprire le porte all'inclusione sociale e rendere evidente che quando se ne offrono le opportunità e con i giusti sostegni le persone con disabilità possono raggiungere grandi traguardi, spesso ritenuti impossibili. Traguardi raggiunti anche grazie ad un costante e prezioso lavoro quotidiano realizzato nelle strutture associative **Anffas**, che mettendo al centro le persone con disabilità, le vedono sempre più impegnate in prima persona, su temi quali la cittadinanza attiva, il linguaggio facile da leggere, l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autorappresentanza. Tanti quindi gli obiettivi raggiunti ma tante le cose ancora da fare!

Anffas invita quindi tutti i cittadini a partecipare a questa grande festa, a conoscere l'associazione, le famiglie e gli amici che la compongono e le tante attività e iniziative che ogni giorno vengono realizzate per promuovere un futuro in cui nessuno sia più discriminato a causa della disabilità e in cui vengano garantiti a tutti pari opportunità e piena inclusione sociale!

Ad Altamura, l'**Anffas** organizza presso il centro Oasi in Via Caduti di Nassiriya n. 34/36, zona Lama di Cervo, una mostra di quadri con tema **Buon Compleanno Anffas**, un laboratorio artistico e musicale e attività nei laboratori dell'oasi delle bontà. Le attività si terranno dalle ore 16 alle ore 22. Presso il centro 105 in via Mestre n. 22 ci sarà la mostra fotografica **Questo sono io, la mia storia... la nostra storia** e il brindisi per il sessantennale di **Anffas** delle ore 17. Le iniziative sono previste nei seguenti orari: 9,30-12,30 / 16,30-19,30. Alle iniziative previste per la giornata parteciperà anche la cooperativa sociale **Insieme** a r.l. a marchio **Anffas**.



24 MARZO 2018

A Trani il progetto teatrale dell'Anteas "Le botteghe della fiducia", a cura del Teatro dell'argine



Sabato 10 marzo è iniziato a Trani "Le botteghe della fiducia", un progetto teatrale di Anteas, l'Associazione nazionale di tutte le età attive per la solidarietà, a cura del Teatro dell'argine, che vedrà al centro della scena i volontari e le volontarie di tutto il territorio nazionale. Il percorso, articolato in tre laboratori, si svolgerà a Trani, Bologna e Padova e culminerà nei prossimi mesi

con quattro appuntamenti: tre spettacoli nelle diverse città coinvolte e un evento finale a Riccione in occasione dell'assemblea nazionale di Anteas prevista dal 28 al 30 maggio 2018.

Il progetto ha come obiettivo quello di raccontare il complesso e articolato mondo del volontariato presente in Anteas, mettendo al centro dell'azione teatrale le storie delle persone che quotidianamente dedicano un po' del loro tempo agli altri.

I partecipanti scriveranno il copione dello spettacolo a partire dai loro racconti, storie di donne e uomini che hanno dedicato un'ora, un giorno, un anno o l'intera vita a fare volontariato: le persone che incontrano, i luoghi che frequentano, i bisogni cui tentano di dare risposta, la difficoltà e la gioia dello stare insieme. Ogni singola storia diventerà un mini atto unico di pochi minuti, talvolta un micro radiodramma, talvolta una scena senza parole che confluirà nello spettacolo finale.

A condurre il laboratorio e a dirigere lo spettacolo sarà il Teatro dell'Argine, che in questi anni ha realizzato progetti teatrali basati sul coinvolgimento attivo delle comunità in cui si è trovata ad operare, non solo in Italia ma anche in Europa, Africa e Sud America. L'intero progetto vede, inoltre, la collaborazione di Maria Grazia Panigada, consulente teatrale ed esperta di narrazione in contesti museali.

«Teatro di comunità, drammaturgia partecipata, performance condivisa: comunque lì si voglia chiamare questi spettacoli nascono dalla voglia di una comunità di riconoscersi attraverso valori condivisi e di raccontarsi usando il teatro come strumento di indagine e autorappresentazione. Che siano direttamente i volontari a mettersi in gioco come autori e attori dona al progetto uno sguardo "dal basso" particolarmente prezioso», spiega Andrea Paolucci, regista e componente della direzione artistica del Teatro dell'Argine.

Ad ospitare le attività che si terranno a Trani è la fondazione Seca, in un percorso che si concluderà domenica 22 aprile 2018 nel Polo Museale con una giornata aperta al pubblico.



24 Marzo 2018

Alternanza scuola-lavoro, all'Avis di Trani alcuni ragazzi del liceo De Sanctis



Nei giorni scorsi presso al liceo classico “De Sanctis” di Trani è stata stipulata una convenzione tra l’istituto, rappresentato dal dirigente scolastico Grazia Ruggiero e l’Avis Trani, rappresentata dal presidente Luisa Sgarra, avente per oggetto la promozione di progetti di alternanza scuola-lavoro ai sensi della legge 107/2015.

La convenzione permetterà agli studenti dell’istituto scolastico delle classi 4[^] AL e 4[^]BL di svolgere percorsi di alternanza scuola-lavoro nella sede dell’AVIS Trani della durata di 40 ore. Gli studenti avranno modo di conoscere l’attività dell’associazione: i progetti di comunicazione alla sensibilizzazione di donazione di sangue e plasma, l’accoglienza ai donatori al centro trasfusionale, l’attività di segreteria, l’attività di chiamata dei donatori; avranno, inoltre, il compito di studiare nuove idee di comunicazione sulla sensibilizzazione alla donazione all’interno delle scuole e nella società civile.

Per l’Avis è un modo per avvicinare gli studenti al mondo del volontariato e soprattutto alla cultura del dono del sangue e degli emocomponenti; per i ragazzi è una opportunità di crescita e formazione in una delle più grandi associazioni di volontariato non solo in termini di numero di volontari, ma per la grande valenza sociale dell’attività svolta. Infatti, la mission principale di questa associazione è sopperire alla mancanza di sangue ed emo-componenti negli ospedali; “elementi” salvavita che vengono utilizzati nelle emergenze, negli interventi chirurgici programmati, nei trapianti, nelle terapie trasfusionali nonché per i farmaci emo-derivati.

Alla data del 31 dicembre 2017, l’Avis Trani ha raccolto ben 2089 donazioni di cui 1965 di sangue, 81 di plasmateresi e 43 di altre donazioni, registrando un calo rispetto all’anno 2016, per questo ci si appella alla sensibilità della comunità di Trani affinché aumentino i donatori e le donazioni.

(In foto, studenti della 4AL - a destra Christian Mirulla, a sinistra Davide Rutigliano)

TRANI ALLE 17.30, PRESSO L'AUDITORIUM DI S.L.

Il «Nordic walking» e donazione di sangue oggi un incontro

● **TRANI.** Lo sport come medicina per numerose patologie ma anche come mezzo di prevenzione efficace, complementare alla buona pratica della donazione di sangue.

Questo sarà il tema trattato durante l'incontro dal titolo «Salute in movimento, prevenzione e benefici con il Nordic Walking e la donazione di sangue», in programma quest'oggi alle ore 17.30, presso l'auditorium di San Luigi a Trani.

L'evento medico-informativo è promosso dalla associazione sportiva «Passi ed Emozioni», che si occupa di Nordic Walking, innovativa disciplina sportiva adatta a tutte le età e che permette di ottenere numerosi benefici, in collaborazione con Fidas, Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue, con il patrocinio del Coni-Delegazione Barletta Andria Trani e della Scuola Italiana Nordic Walking.

Per la Fidas una nuova occasione per promuovere la donazione di sangue che vedrà una raccolta straordinaria domani, domenica delle Palme, giornata storica della sezione cittadina istituita fin dal 1994 quando è stata costituita la locale sezione.

L'incontro gratuito è aperto a tutti.

Interverranno **Antonio Rutigliano**, delegato Coni Barletta Andria Trani, **Marco Buzzerio**, Presidente cittadino Fidas-Fpds, **Rosita Orlandi**, Presidente Associazione Federazione Pugliese Donatori Sangue Fidas, **Marco Corcella**, istruttore Passi ed Emozioni-Fidal-Scuola Italiana Nordic Walking, **Achille Miglionico**, psichiatra e psicoterapeuta, Maurizio Turturo, Uoc cardiologia dell'ospedale «Di Venere» di Bari, **Anna-maria Pasquadibisceglie**, biologa molecolare specializzata in genetica medica e nutrizione per la prevenzione delle malattie.

[/dm]



24 MARZO 2018

“Salute in movimento”, i benefici dello sport: oggi convegno a Trani



Lo sport come medicina per numerose patologie ma anche come mezzo di prevenzione efficace, complementare alla buona pratica della donazione di sangue: questo sarà il tema trattato durante l'incontro dal titolo “Salute in movimento, prevenzione e benefici con il nordic walking e la donazione di sangue”, in programma sabato 24 marzo

alle ore 17.30, presso l'auditorium di San Luigi, in piazza Mazzini, a Trani.

L'evento è promosso dalla associazione sportiva “Passi ed emozioni”, che si occupa di nordic walking, innovativa disciplina sportiva adatta a tutte le età e che permette di ottenere numerosi benefici, in collaborazione con Fidas, Federazione italiana associazioni donatori di sangue, con il patrocinio del Coni – Delegazione Bat, e della Scuola italiana nordic walking. Per la Fidas, una nuova occasione per promuovere la donazione di sangue che vedrà una raccolta straordinaria il giorno 25 marzo, Domenica delle Palme, giornata storica della sezione cittadina istituita fin dal 1994, quando è stata costituita la locale sezione.

L'incontro gratuito è aperto a tutti.

Interverranno: Antonio Rutigliano, delegato Coni Barletta Andria Trani; Marco Buzzerio, Presidente cittadino Fidas-Fpds; Rosita Orlandi, Presidente Associazione Federazione Pugliese Donatori Sangue Fidas; Marco Corcella, istruttore “Passi ed emozioni” – Fidal - Scuola Italiana Nordic Walking; Achille Miglionico, psichiatra e psicoterapeuta; Maurizio Turturo, Uoc cardiologia dell'ospedale “Di Venere” di Bari; Annamaria Pasquadibisceglie, biologa molecolare, specializzata in genetica medica e nutrizione per la prevenzione delle malattie.

Redazione Il Giornale di Trani ©

L'evento



L'Uovo della solidarietà del gruppo C.O.N. per aiutare le famiglie in difficoltà

Mercoledì prossimo l'estrazione presso la scuola "Cotugno". Poi Lettura animata sulla diversità come ricchezza in programma per mercoledì 11 aprile

Il Gruppo di volontariato C.O.N. (Condividere Ogni Necessità), sito in Andria, V.le Virgilio, 10, da sempre attento al mondo della disabilità, della povertà e ad ogni tipo di disagio sociale, con l'approssimarsi della Santa Pasqua, in collaborazione con il 3° circolo didattico "Riccardo Cotugno", scuola da sempre impegnata a promuovere la sensibilizzazione alle tematiche e problematiche sociali sul territorio andriese, quest'anno darà vita a due importanti iniziative:



L'Uovo della solidarietà del gruppo C.O.N. per aiutare le famiglie in difficoltà © n.c.

- **Mercoledì 28 marzo** presso la scuola "Riccardo Cotugno" avverrà l'estrazione dei biglietti per "l'Uovo della solidarietà" il cui ricavato sarà devoluto a favore di famiglie in difficoltà;
- **Mercoledì 11 Aprile**, presso la stessa scuola, il gruppo C.O.N. darà vita alla lettura animata "Mia sorella è un quadrifoglio", racconto che narra la diversità come ricchezza. La storia sarà rivolta a 30 bambini di età compresa tra i 7 e 9 anni; gli stessi saranno resi partecipi di alcune interazioni all'interno del racconto.

«Ringraziamo la dirigente, dott.ssa Dora Guarino, per aver accolto la nostra proposta, inserendola all'interno di un cammino educativo atto a promuovere la cultura dell'integrazione e della valorizzazione della diversità».



Le iniziative del Gruppo di volontariato C.O.N. per la Santa Pasqua

In collaborazione con il III Circolo Didattico "Riccardo Cotugno"

ANDRIA - SABATO 24 MARZO 2018

Il Gruppo di volontariato C.O.N. (Condividere Ogni Necessità), sito in Andria, in viale Virgilio, 10, da sempre attento al mondo della disabilità, della povertà e ad ogni tipo di disagio sociale, con l'approssimarsi della Santa Pasqua, in collaborazione con il 3° Circolo Didattico "Riccardo Cotugno", scuola da sempre impegnata a promuovere la sensibilizzazione alle tematiche e problematiche sociali sul territorio andriese, quest'anno darà vita a due importanti iniziative:

- **Mercoledì 28 marzo** presso la scuola "Riccardo Cotugno" avverrà l'estrazione dei biglietti per l'**UOVO DELLA SOLIDARIETA'** il cui ricavato sarà devoluto a favore di famiglie in difficoltà;

- **Mercoledì 11 Aprile**, presso la stessa scuola, il gruppo C.O.N. darà vita alla lettura animata "**Mia sorella è un quadrifoglio**", racconto che narra la diversità come ricchezza. La storia sarà rivolta a 30 bambini di età compresa tra i 7 e 9 anni; gli stessi saranno resi partecipi di alcune interazioni all'interno del racconto.

Il Gruppo C.O.N. ringrazia la dirigente, dott.ssa Dora Guarino, per aver accolto la proposta, inserendola all'interno di un cammino educativo atto a promuovere la cultura dell'integrazione e della valorizzazione della diversità.





Misericordia Bisceglie scende in campo per Lisa

La confraternita biscegliese nell'organizzazione dell'evento benefico in programma martedì 27 marzo per la giovane molfettese colpita da emorragia cerebrale

BISCEGLIE - SABATO 24 MARZO 2018

© 15.49

A cura di
NICO COLANGELO

Un musical per Lisa, perché "Nothing is impossibile": è proprio da questo slogan che nasce l'evento benefico "Quattro metri per due", organizzato al fine di contribuire la causa per la giovane 28enne molfettese colpita da emorragia cerebrale su malformazione artero-venosa.

Una ragazza come tante, costretta improvvisamente a lottare contro un male oscuro. La macchina della solidarietà della città di Molfetta e di quelle limitrofe si è già messa in moto da diverso tempo con un unico scopo, quello di contribuire tramite diverse iniziative al sostenimento delle **costosissime cure** in un centro dedicato all'avanguardia situato in Austria. Molto si è già fatto, ma si deve e si può fare di più. Per la vita.

La **Misericordia di Bisceglie**, nella figura di Andrea Ventura, si è fatta promotrice dell'evento, reso possibile grazie al coordinamento simultaneo con la Prof.ssa **Rita Campi** e la Dott.ssa **Annarita Castoro**, che si occuperanno anche di regia e sceneggiatura. L'evento si avvarrà del prezioso supporto dei volontari del **Servizio Civile Nazionale** della confraternita biscegliese e della locale **Misericordia di Molfetta**.

Il musical è tratto dal Premio Montessori 2010 "Un'amicizia in ballo" di R. Morgese e "Il Mistero corre su internet" di C. Elliot. Coreografia ideata da Claudia Azzollini, Anita Minervini, Ylenia de Bari, Angela Silvestri, Marianna Ragno. Lorena Fanelli canterà l'inedito "Come le stelle".

L'evento è in programma **martedì 27 marzo**, alle ore 20:30, presso l'auditorium **Don Bosco** della Parrocchia San Giuseppe di Molfetta.

Un progetto di Anteas a cura del Teatro dell'Argine

"Le botteghe della fiducia". Laboratorio

A condurre il laboratorio e a dirigere lo spettacolo sarà il Teatro dell'Argine, che in questi anni ha realizzato progetti teatrali basati sul coinvolgimento attivo delle comunità in cui si è trovata ad operare

Sabato 10 marzo è iniziato a Trani **Le Botteghe della Fiducia, un progetto teatrale di Anteas**, l'Associazione Nazionale di Tutte le Età Attive per la Solidarietà, **a cura del Teatro dell'Argine, che vedrà al centro della scena i volontari e le volontarie di tutto il territorio nazionale**. Il percorso, articolato in tre laboratori, si svolgerà a Trani, Bologna e Padova e **culminerà nei prossimi mesi con quattro appuntamenti**: tre spettacoli nelle diverse città coinvolte e un evento finale a Riccione in occasione dell'assemblea nazionale di Anteas prevista dal 28 al 30 maggio 2018. Il progetto ha come **obiettivo quello di raccontare il complesso e articolato mondo del volontariato presente in Anteas**, mettendo al centro dell'azione teatrale le storie delle persone che quotidianamente dedicano un po' del loro tempo agli altri.

I partecipanti scriveranno il copione dello spettacolo a partire dai loro racconti, storie di donne e uomini che hanno dedicato un'ora, un giorno, un anno o l'intera vita a fare volontariato: le persone che incontrano, i luoghi che frequentano, i bisogni cui tentano di dare risposta, la difficoltà e la gioia dello stare insieme. **Ogni singola storia diventerà un mini atto unico di pochi minuti, talvolta un micro radiodramma, talvolta una scena senza parole che confluirà nello spettacolo finale.**



Anteas, Teatro dell'Argine © Tranilive.it

A condurre il laboratorio e a dirigere lo spettacolo sarà il Teatro dell'Argine, che in questi anni ha realizzato progetti teatrali basati sul coinvolgimento attivo delle comunità in cui si è trovata ad operare, non solo in Italia ma anche in Europa, Africa e Sud America. L'intero progetto vede, inoltre, la collaborazione di Maria Grazia Panigada, consulente teatrale ed esperta di narrazione in contesti museali.

«Teatro di comunità, drammaturgia partecipata, performance condivisa: comunque li si voglia chiamare questi spettacoli nascono dalla voglia di una comunità di riconoscersi attraverso valori condivisi e di raccontarsi usando il teatro come strumento di indagine e autorappresentazione. Che siano direttamente i volontari a mettersi in gioco come autori e attori dona al progetto uno sguardo "dal basso" particolarmente prezioso», spiega Andrea Paolucci, regista e componente della direzione artistica del Teatro dell'Argine.

A Trani il percorso si concluderà domenica 22 aprile 2018 presso il Museo Diocesano della Macchina da Scrivere (Piazza Duomo 8/9), con uno spettacolo aperto al pubblico e rivolto a tutta la cittadinanza.

BARLETTA SI POTRÀ DONARE DALLE 8.30

Raccolta sangue Avis al «Mons. Dimiccoli»

Nei giorni scorsi
tante le sacche
raccolte alla Cofra
nell'autoemoteca Asl

● **BARLETTA.** Continua l'opera incessante di tutti i volontari della comunale «Prof. Ruggiero Lattanzio» dell'Avis - Associazione volontari italiani sangue - in merito alla possibilità che si raccolgano sacche di sangue e si diffonda la cultura della donazione di sangue. Oggi, dalle 8.30 la sezione presieduta dal dottor Leonardo Santo, organizza una raccolta speciale nel centro trasfusionale dell'ospedale «Monsignor Raffaele Dimiccoli».

Il prelievo di sangue intero è assolutamente innocuo per il donatore e ha una durata di circa 5-8 minuti. Il volume massimo di sangue prelevato, stabilito per legge, è uguale a 450

centimetri cubici +/- 10%.

Nei giorni scorsi, nell'ambito dell'attività di raccolta nelle aziende del territorio, si è tenuta una proficua raccolta di sangue effettuata all'interno dell'autoemoteca della Asl Bt all'interno della azienda Cofra di Barletta che continua nell'opera di capofila delle aziende nella donazione di sangue. Un input molto importante che produce degli effetti positivi.

Quella odierna è una donazione di sangue domenicale nel segno della solidarietà e della attenzione a chi vive una condizione di salute precaria. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente della sezione di Barletta Leonardo Santo al pari di tutto il consiglio direttivo. Le condizioni di base per il donatore sono: età: compresa tra 18 anni e i 60 anni (per candidarsi a diventare donatori di sangue intero), 65 anni (età massima per proseguire l'attività di donazione per i donatori perio-



dici), con deroghe a giudizio del medico; peso: più di 50 Kg; stato di salute: buono; stile di vita: nessun comportamento a rischio. La sezione dell'Avis è ubicata in Piazza F. Conteduca, 32, telefono 0883 521686.

Intanto il 15 aprile festa annuale di premiazione del donatore Avis.

Alle 9 ci sarà la santa messa parrocchia di sant'Andrea. Successivamente, nella sala di Sant'Antonio, alle 10 convegno sulla donazione di sangue e alle 11 premiazione dei donatori benemeriti e a seguire distribuzione pacco dono.



IMPEGNO Due immagini della raccolta avvenuta alla Cofra

Al Sarcone la giornata del donatore Avis

Lunedì 26 marzo, presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Terlizzi ci sarà la giornata del donatore Avis

L'associazione ha organizzato l'appuntamento per contribuire localmente all'emergenza sangue che sta interessando la regione nelle ultime settimane. L'appuntamento è presso il centro trasfusionale del Sarcone domenica 18 febbraio dalle 8 alle 11.



donazione del sangue © fidas

GUIDA PER DONARE. Non tutti possono donare: bisogna infatti attenersi ad alcune regole di buona condotta ed essere in salute, in forma e non soffrire di alcuna patologia al momento della donazione. Evitare di recarsi a donare il sangue se si è affetti da raffreddore, herpes labiale, la tosse, un virus o mal di stomaco.

Bisogna pesare almeno 50 kg ed essere maggiorenne. In alcuni Stati si può donare anche a 16-17 anni, ma in Italia è necessario aver compiuto i 18 anni.

Si può donare il sangue "intero" ogni 90 giorni. I maschi possono fare quattro donazioni all'anno di sangue intero, mentre le donne possono farne due. Non si può donare con una frequenza maggiore. Non recarsi al centro donazioni se si è sottoposti a cure dentali non invasive nelle ultime 24 ore e non donare se non è trascorso un mese dall'ultima chirurgia dentale.

Avis Trani e Liceo Classico: siglato l'accordo di alternanza scuola-lavoro

La convenzione permetterà agli studenti dell'Istituto scolastico delle classi 4[^] AL e 4[^]BL di svolgere percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nella sede dell'AVIS Trani della durata di 40 ore

Giovedì 15 marzo 2018, presso Liceo Classico "F. De Sanctis" di Trani è stata stipulata una convenzione tra l'Istituto rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Grazia Ruggiero e l'AVIS Trani rappresentata dalla Presidente Luisa Sgarra, avente per oggetto la promozione di progetti di **Alternanza Scuola-Lavoro** ai sensi della legge 107/2015.



Studenti della 4AL - a destra Christian Mirulla, a sinistra Davide Rutigliano © Tranilive.it

La convenzione permetterà agli studenti dell'Istituto scolastico delle classi 4[^] AL e 4[^]BL di svolgere percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nella sede dell'AVIS Trani **della durata di 40 ore**. Gli studenti avranno modo di conoscere l'attività dell'associazione: i progetti di comunicazione alla sensibilizzazione di donazione di sangue e plasma, l'accoglienza ai donatori al centro trasfusionale, l'attività di segreteria, l'attività di chiamata dei donatori; avranno, inoltre, il compito di studiare nuove idee di comunicazione sulla sensibilizzazione alla donazione all'interno delle scuole e nella società civile.

Per l'Avis è un modo per avvicinare gli studenti al mondo del volontariato e soprattutto alla **cultura del dono del sangue e degli emocomponenti**; per i ragazzi è una **opportunità di crescita e formazione** in una delle più grandi associazioni di volontariato non solo in termini di numero di volontari, ma per la grande valenza sociale dell'attività svolta; infatti la MISSION principale di questa associazione è sopperire alla mancanza di sangue ed emo-componenti negli ospedali; "elementi" salvavita che vengono utilizzati nelle emergenze, negli interventi chirurgici programmati, nei trapianti, nelle terapie trasfusionali nonché per i farmaci emo-derivati.

Alla data del 31 dicembre 2017, l'Avis Trani ha raccolto ben 2089 donazioni di cui 1965 di sangue, 81 di plasmateresi e 43 di altre donazioni, registrando un calo rispetto all'anno 2016, per questo ci si appella alla sensibilità della comunità di Trani affinché aumentino i donatori e le donazioni.

ANDRIA A CASTEL DEL MONTE

Alcuni turisti canadesi bloccati dalla neve e salvati dai volontari

● **ANDRIA.** Un gruppo di turisti canadesi è rimasto bloccato nell'agriturismo in cui alloggiava tra Andria e Castel del Monte. La neve aveva creato uno strato troppo spesso lungo il tratturo di campagna che li avrebbe portati sulla provinciale per poi raggiungere il casello autostradale, ma in loro soccorso sono arrivati i volontari federiciani, impegnati anche nei servizi di protezione civile. Coi loro mezzi, spiega il responsabile del gruppo, Francesco Martiradonna, hanno spianato la strada e consentito ai turisti di raggiungere la città a bordo della loro auto.

«Nonostante le risorse limitate e le difficoltà - sottolinea Martiradonna - il nostro impegno prosegue insieme alla squadra di volontari delle associazioni consorziate 'Ambiente e/è Vita Onlus' e 'Nat. Federiciana Verde Onlus', grazie alla quale riusciamo a offrire un servizio importante. Ci farebbe piacere usufruire per questo di una postazione fissa per parcheggiare i veicoli e gestire l'emergenza anche per via telematica». «Sarebbe dunque indispensabile - conclude il responsabile delle guardie federiciane - che gli enti locali si attivassero per sostenere questi volontari, ai quali non manca però coraggio e determinazione».

Cronaca di La Redazione
Andria **domenica 25 marzo 2018**

Turisti bloccati a Castel del Monte, provvidenziale l'aiuto dei Volontari Federiciani



La neve, scesa copiosa, non ha permesso ad un gruppo di canadesi di lasciare l'agriturismo in cui soggiornavano

Alcuni turisti canadesi sono rimasti bloccati in un agriturismo in cui alloggiavano ai piedi del maniero federiciano. È accaduto nei giorni scorsi, quando la neve, scesa copiosa, aveva creato difficoltà al transito dei veicoli lungo il tratturo di campagna.



Turisti bloccati a Castel del Monte, provvidenziale l'aiuto dei Volontari Federiciani © n.c.
Provvidenziale è stato l'intervento dei volontari federiciani, impegnati anche nei servizi di protezione civile che con i loro mezzi hanno provveduto a spianare e liberare dunque la strada per consentire ai turisti il passaggio e raggiungere a bordo delle loro auto la città di Andria.

«Malgrado le risorse limitate e le difficoltà - evidenzia Martiradonna - il nostro impegno prosegue insieme alla squadra di volontari delle associazioni consorziate 'Ambiente e Vita Onlus' e 'Nat. Federiciano Verde Onlus', grazie alla quale riusciamo a offrire un servizio importante. Ci farebbe piacere usufruire per questo di una postazione fissa per parcheggiare i veicoli e gestire l'emergenza anche per via telematica. Sarebbe indispensabile che gli enti locali si attivassero per sostenere questi volontari, ai quali non manca però coraggio e determinazione.



Volontari Federiciani

Territorio

Recuperata e affidata ai Federiciani una poiana ferita

Il rapace sarà affidato al centro di recupero della Fauna (AREF)

Un grande rapace stordito e infreddolito è stato recuperato nel pomeriggio di ieri, intorno alle ore 17:45, sulla SP 230 direzione Minervino Murge da un passante che ha immediatamente avvertito il prof. Francesco Martiradonna, responsabile dei Volontari Federiciani. Il rapace in questione è una poiana, una specie protetta definita scientificamente col nome di "Buteo Buteo".

Il rapace è stato visitato per evidenziare eventuali ferite o rotture alle articolazioni, e in effetti l'ala destra presentava un'anomalia, probabilmente a causa di un urto con qualche ramo o filo elettrico durante la picchiata per la cattura di una preda.

Successivamente il volatile è stata posto in uno scatolone, per poi essere consegnato nei prossimi giorni al Comando della Polizia Municipale che provvederà a trasferirlo a Bitetto, vicino al capoluogo regionale, presso il centro recupero della fauna (AREF).



- volontari federiciani

Cronaca di La Redazione
Andria lunedì 26 marzo 2018

L'intervento

I Volontari Federiciani recuperano una poiana

L'intervento sabato scorso sulla SP 230 direzione Minervino Murge



Nella giornata di Sabato scorso, i Volontari Federiciani hanno recuperato una poiana, rapace di specie protetta, sulla SP 230 direzione Minervino Murge, grazie alla segnalazione di un residente.

I Volontari Federiciani recuperano una poiana © n.c.

I volontari hanno riscontrato un'anomalia all'ala destra dovuta, probabilmente, ad un urto contro un mezzo di trasporto o contro un ramo.

Dopo essersi assicurati delle condizioni di salute della poiana, i volontari si sono rivolti al Comando della Polizia Municipale che provvederà a consegnare il rapace presso il Centro Recupero della Fauna (AREF) a Bitetto.

Attualità di La Redazione
Bitonto lunedì 26 marzo 2018

Il prossimo 25 maggio



AiMA e Fratres organizzano 'Una voce... per donare'

Un concorso canoro finalizzato alla promozione della cultura della donazione del sangue



Concorso canoro

UNA VOCE... PER DONARE

"Una voce... per donare" © n. c.

Dalla collaborazione fra la **Fratres**, Associazione donatori di sangue - gruppo Santi Medici di Bitonto e l'**AiMA** (Associazione i Miracoli dell'Amicizia), nasce una nuova iniziativa finalizzata alla promozione della cultura della donazione intesa come atto d'amore verso il prossimo.

Si tratta del concorso canoro a premi intitolato "*Una voce... per donare*", che si svolgerà a Bitonto il 25 maggio 2018. Il laboratorio **Lizard - Accademie Musicali** di Bitonto non farà mancare il proprio contributo a questa pregevole iniziativa.

Il concorso è aperto a tutti (età minima, 14 anni). Il regolamento è disponibile in formato pdf a [questo link](#).

26 Marzo 2018

Primo soccorso, al via le iscrizioni per il corso a cura dell'Oer Trani



Sono aperte le iscrizioni al tredicesimo corso di primo soccorso organizzato dall'Oer Trani. Il corso avrà inizio domenica 8 aprile. È previsto un numero massimo di 30 partecipanti per corso e un contributo di 15 euro a titolo di spese di segreteria.

Programma. Introduzione e presentazione del corso; ruolo e legislazione del volontario; cenni medico-legali; l'attivazione del 118; ferite, emorragie, lipotimia, shock; trauma, sincope; ustioni, fratture, amputazioni; bisogni psicologici del paziente soccorso; cenni di rianimazione cardio-polmonare per adulti e bambini con presentazione del defibrillatore semiautomatico.

Materiale del corso. I partecipanti riceveranno un manuale e un cd con le slide del corso.

Requisiti per partecipare. Può partecipare chiunque abbia compiuto 15 anni, purché autorizzato da almeno uno dei due genitori se minorenni.

Durata. Il corso si compone di 4 lezioni della durata di 2/3 ore circa, che hanno luogo presso la sede dell'Oer Trani, in via di Vittorio 47, di domenica a partire dalle ore 16:30/17.

Attestato. Al termine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione utile per crediti curricolari.

Ci si può iscrivere chiedendo i moduli presso la sede dell'Oer in via Giuseppe Di Vittorio 47 o inviando una e-mail a info@oertrani.it. Numero di telefono: 0883500600. Sito internet: www.oertrani.it.



"Educarsi per educare", un percorso formativo di educazione alla genitorialità

L'iniziativa a cura dell'A.ge. ha riscosso l'attenzione di genitori, docenti ed educatori

SPINAZZOLA - MARTEDI 27 MARZO 2018

Si è concluso con successo il terzo e ultimo incontro sul percorso formativo di Educazione alla genitorialità " EDUCARSI.....PER EDUCARE " .

Il percorso, organizzato dall'A.Ge. di Spinazzola per genitori, docenti ed educatori, in partenariato con l'Istituto Comprensivo " Mazzini – De Cesare ",le Parrocchie e l'ACR cittadina, ha voluto coinvolgere tutte le agenzie educative che ruotano intorno ai bambini/ragazzi.

La formazione è iniziata con la visione e il cineforum del film " Inside out ", che ha posto l'attenzione sulle emozioni, i sentimenti e i processi cognitivi che sottendono alla vita di una pre-adolescente e alla sua interazione con la famiglia e le Amicizie.

" L'Educazione dei bambini/ragazzi dai 5 agli 11 anni " è stato il tema del secondo incontro tenuto dalla psicologa dott.ssa Mariana Cerasole che ha parlato dell'importanza del rapporto genitori – figli, delle modalità educative, dell'educazione socio-affettiva-relazionale in età pre-adolescenziale.

L'ultima parte del percorso formativo " Responsabilità civica dei genitori " è stata affidata all'Avv. Raffaella Varlotta la quale ha delineato, con parole accessibili, la responsabilità dei genitori secondo la Costituzione Italiana e i Codici Civile e Penale. Ha illustrato, inoltre, il diritto/dovere dei genitori di educare i figli, del rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente circostante.Nella scuola si può insegnare – educare al rispetto anche senza l'ora specifica di educazione civica, ma in maniera trasversale alle altre discipline al fine di formare il futuro uomo - cittadino iniziando già dalla scuola primaria.

Il tema " Alleanza e corresponsabilità educativa " è stato affidato alla prof.ssa Vera Maria Di Giulio, la quale ha sottolineato che l'insegnamento è " un'arte sublime " che mira soprattutto al successo formativo dei ragazzi, ma che non può sostituire il diritto/dovere primario dei genitori all'educazione dei figli.

Il rapporto Scuola - Famiglia deve basarsi su due pilastri fondamentali: Fiducia e Rispetto, nonché Conoscenza dei rispettivi ruoli.

«In realtà, spesso, il mondo della scuola è autoreferenziale e vede con ostilità il mondo dei genitori, per cui occorre ripartire da un'alleanza educativa che riconosca a ciascuno il proprio ruolo. Per cui opportunità formative come queste offerte dall'A.Ge. sono occasioni di ascolto e dialogo» commenta la presidente A.ge. Lucia Glionna

BARI IL PROGETTO DELL'AGEBEO

Tutti a tavola per villaggio accoglienza

VITO MIRIZZI

● **BARI.** Una cena per dare una spinta decisa alla realizzazione del nuovo «Villaggio dell'accoglienza» in costruzione in via Camillo Rosalba a cura dell'associazione «Agebeo - Amici di Vincenzo onlus». Fautore e «anima» del progetto è **Michele Farina**, divenuto leader di un progetto nato a seguito di una dolorosa vicenda che lo ha coinvolto



direttamente come padre.

Proprio lui, mentre il suo figliolo spirava tra le sue braccia, promise che nessun'altra famiglia avrebbe subito il senso di solitudine e abbandono in un momento così tragico. L'occasione per fare il punto della situazione sullo stato di avanzamento del «Villaggio» è stata una cena di solidarietà, tenutasi a «Teste calde» di Rutigliano, location significativa visto che la struttura, diretta dal dott. **Luca Schiavone**, impiega quali addetti e camerieri alcuni ragazzi diversamente abili inseriti in un percorso di integrazione sociale e professionale. «Ho accolto oltre quattrocento famiglie - ha rivelato Michele Farina - provenienti da ogni parte del mondo nella stanza di mio figlio Vincenzo. Stiamo mettendo in piedi, mattone su mattone, il Villaggio dell'accoglienza. Le difficoltà non sono mancate e i costi della struttura ammontano complessivamente a quasi un milione e mezzo di euro. Siamo partiti da zero e abbiamo già realizzato una buona parte. Dobbiamo andare avanti, anche perché porto sempre nel mio cuore le parole di mio figlio Vincenzo: datti da fare papà, portami sempre con te».

Alla cena hanno preso parte diverse personalità del mondo politico e imprenditoriale, ma anche tanti professionisti e semplici famiglie, oltre a una folta rappresentanza dei mezzi di informazione. Nell'occasione è stato mostrato il plastico del Villaggio in costruzione, oltre a essere stati resi disponibili alcuni rendering di come la struttura sarà organizzata. Otto appartamenti e diversi servizi per le famiglie che potranno soggiornare e stare vicini ai loro bambini per tutto il periodo necessario alle cure. Insomma, si porrebbe rimedio al problema dell'accoglienza delle famiglie che si rivolgono alla struttura oncologica del capoluogo pugliese per curare i propri figli affetti dalla terribile malattia. In occasione della Pasqua sono disponibili le uova della solidarietà, come pure è possibile sostenere l'iniziativa devolvendo all'associazione il cinque per mille dalla dichiarazione dei redditi.

Tra i promotori della serata anche lo chef **Donato Carra** che ha realizzato in «diretta» i piatti della cena, utilizzando i prodotti di alcune aziende locali leader del settore food e sponsor della serata. Un altro «mattone» posto per la costruzione del «Villaggio».

Petit Pas, AUSER, CO-LABORY, il progetto Erasmus + Plan - Learn - Act for NEET arriva a Trani.



Nei giorni 4 e 5 Aprile, grazie al coinvolgimento diretto dell'Associazione di Promozione Sociale tranese, Petit Pas, si terrà un meeting internazionale per promuovere il progetto PLAN.

PLAN è finanziato dal programma europeo Erasmus + ed è realizzato da sei organizzazioni provenienti da Italia, Cipro, Spagna, Regno Unito e Bulgaria.

Anche altre realtà territoriali offriranno il loro contributo; tra queste l'AUSER e Co-Labory.

L' AUSER, impegnata da sempre nel valorizzare le persone della terza età, vedrà il coinvolgimento diretto dei suoi associati che rilasceranno testimonianze e interviste fungendo da mentor per i giovani del progetto.

Co-labory, coworkingspace (vincitore del bando PIN – Iniziativa promossa dalle Politiche Giovanili della Regione Puglia e ARTI), impegnato nel sostenere nuove idee di impresa, offrirà supporto ai NEET coinvolti nel progetto.

Il meeting sarà ospitato il giorno 4 Aprile da Co-labory presso la sua sede in Corso don Luigi Sturzo 53 e il giorno 5 Aprile dall'Auser presso Villa Guastamacchia in Via Annibale di Francia 47.

La partnership invita la cittadinanza e la stampa alla presentazione del progetto il 5 aprile ore 10:00 presso i locali di Villa Guastamacchia.

Per informazioni e contatti chiamare il 347 1071700 - Savino

Descrizione del progetto Plan-Learn-Act for NEET

PLAN è un progetto transnazionale, finanziato dal programma europeo Erasmus+ nell'ambito dei partenariati strategici nel campo dei giovani.

Il progetto è realizzato da una partnership internazionale coordinata da CCIF Cyprus (Cipro) di cui fanno parte:

- Petit Pas (Italia)
- Igefiex (Spagna)
- EDINet (Regno Unito)
- ARIS Formazione (Italia)
- G.O.D. (Bulgaria)

PLAN combina due delle più importanti sfide sociali ed educative del

21° secolo, riattivare la generazione anziana (EOGR - Experienced Older Generation /Retired) facendola diventare mentor di giovani che vivono situazioni di esclusione dal mondo del lavoro e dello studio, i cosiddetti NEET (Not in Education, Employment or Training).

La situazione dei NEET in tutta Europa si sta avvicinando a proporzioni drammatiche e né le autorità pubbliche né le parti interessate private sembrano in grado di mobilitare le risorse necessarie per contrastare efficacemente questa situazione e offrire ad essi lo sviluppo di capacità a lungo termine di cui hanno realmente bisogno.

Pertanto devono essere attivate risorse disponibili, qualificate e non sfruttate nelle comunità.

PLAN nasce da questa missione, preparata attraverso diverse iniziative europee di successo che identificano le potenzialità inesplorate di riunire EOGR e NEET.

BISOGNI SOCIALI EMERGENTI

- necessità di re-impegnare gli EOGR di tutte le età e background nella produzione di valore economico e sociale,
- necessità di mobilitare risorse disponibili e qualificate nelle comunità per offrire ai giovani NEET potenti vie d'uscita dalla depressione sociale,
- necessità di formare operatori giovanili delle ONG su come lavorare con i NEET sull'imprenditoria giovanile.

PRINCIPALI RISULTATI DEL PRODOTTO:

1. Piattaforma interattiva
2. Applicazione mobile
3. Rete europea dei MENTOR e dei NEET

PROSPETTIVE

L'obiettivo del progetto è quello di creare e condividere modelli ben collaudati per i MENTOR di NEET che possano essere utili alle comunità di tutta l'UE, non semplicemente orientate alla condivisione di esperienze, ma al cambiamento sociale.

Attualità di La Redazione
Molfetta martedì 27 marzo 2018

L'affidamento temporaneo sarà propedeutico alla possibilità di un affidamento della durata di due anni del mezzo

Alla "Misericordia" un doblò attrezzato per il trasporto disabili

Sabato scorso la consegna da parte della società "Pgm"

Sabato, presso la sede dell'associazione di volontariato "Misericordia Molfetta", con sede in via Molfettesi d'America 17, è avvenuta la consegna, da parte della società "Pgm", in persona del suo delegato Vincenzo Colella, di un doblò attrezzato per il trasporto disabili.

L'affidamento temporaneo sarà propedeutico alla possibilità di un affidamento della durata di due anni del mezzo.



Volontari della Misericordia © MolfettaLive.it

Il mezzo sarà messo a disposizione della cittadinanza per trasporti presso strutture ospedaliere.

La nuova iniziativa della Pgm, leader nazionale nella mobilità dei soggetti fragili, è stata possibile grazie agli accordi intercorsi tra l'amministratore delegato della Pgm Marco Mazzoni e il presidente della Misericordia di Molfetta Tina Nanna.

Per info e prenotazioni, chiamare i numeri 080 3389979 – 393 9220460.

le altre notizie

ALTAMURA

FAMIGLIE CON FIGLI DISABILI

Sessant'anni di Anffas

■ Taglia il traguardo dei sessanta anni di attività l'Anffas, l'associazione nazionale delle famiglie con figli disabili. Oggi è indetta la Giornata nazionale della disabilità intellettiva e/o relazionale con un «Anffas Open Day» in tutta Italia. Aderisce la sede di Altamura che è una delle associazioni più longeve ed attive sul territorio nel segno dell'inclusione sociale. Anffas invita i cittadini a partecipare a questa grande festa, a conoscere l'associazione, le famiglie e gli amici che la compongono e le tante attività e iniziative che ogni giorno vengono realizzate. Porte aperte presso il Centro Oasi in via Caduti di Nassiriya 34/36 (zona Lama di Cervo), dalle 16 alle 22. Inoltre presso il Centro 105 in via Mestre 22 è organizzata la mostra fotografica «Questo sono io, la mia storia... la nostra storia», nelle ore 9.30-12.30 e 16.30-19.30. *[o.br.]*



giovinazzoviva.it



Raccolta di alimenti ed indumenti nei giorni pasquali

Quanto raccolto sarà poi distribuito dall'associazione Anghellein alle famiglie bisognose

GIOVINAZZO - MERCOLEDÌ 28 MARZO 2018

A cura di
GABRIELLA SERRONE



Si avvicinano le festività ed aiutare concretamente chi è meno fortunato diventa una priorità assoluta. Questa missione caratterizza l'operato dell'associazione **Anghellein**, che, dopo l'esperienza natalizia, ha voluto ripetere la raccolta di cibo ed indumenti per rendere meno triste la Pasqua di tante famiglie giovinazzesi che versano in condizioni di indigenza.

I volontari dell'associazione, coordinati dalla presidentessa **Maria Teresa Illuzzi**, hanno messo in campo più forze, in modo da poter assicurare una raccolta ed una distribuzione all'altezza delle tante richieste ricevute quotidianamente. Una solidarietà, quella di Anghellein, che in questo periodo in particolare si avvale della preziosa collaborazione di altre realtà cittadine e vedrà momenti importanti in questa Settimana Santa.

Proprio oggi **Anghellein** raccoglierà alimenti coadiuvata dai bambini di terza della **Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"**. Il risultato di questa raccolta verrà poi depositato presso la sede dell'**Arciconfraternita Maria SS. Del Carmine**, da tempo disponibile ad accogliere il frutto della generosità di chi vuole essere concretamente solidale con i bisognosi.

«I soci di Anghellein ringraziano, per la disponibilità all'occupazione della sede dell'Arciconfraternita del Carmine, il Priore **Nicola Coppola** e tutti i confratelli i quali, avendo notato la nostra difficoltà a trovare un deposito per gli indumenti e gli alimenti, hanno contribuito ad accelerare la richiesta per questa nostra necessità - ha dichiarato con gratitudine Maria Teresa Illuzzi ai nostri taccuini -. Infatti da gennaio abbiamo depositato gli indumenti tutti sigillati e catalogati - ha proseguito -, per una più semplice distribuzione; dal 9 marzo sono depositati pasta e biscotti, donati da un'azienda del settore alimentare per il periodo pasquale a beneficio delle famiglie indigenti di Giovinazzo. A questi si uniranno i prodotti raccolti entro il 28 marzo, ultimo giorno di scuola, presso l'I.C.S.G. Bosco - Buonarroti, dalle classi terze A - B - C. Il tutto grazie alla collaborazione ed agli accordi presi con il Dirigente scolastico **Michele Bonasia** e le docenti **Francesca Urbano, Annunziata Casamassima, Angela Serena Riccardi, Linda Jacono, Grazia Delvino, Anna Altamura, Maddalena Soriano**».

Quanto raccolto verrà prontamente distribuito nei prossimi giorni per assicurare un pasto ai poveri e far vivere con serenità il periodo pasquale. Un **piccolo grande gesto che darà un senso vero alla Pasqua**, grazie alla cooperazione disinteressata di alcune associazioni cittadine ed alla prodiga iniziativa di ogni cittadino sensibile.



A Trani il meeting internazionale per promuovere il progetto Plan

Gli associati Auser rilasceranno interviste per i giovani dell'iniziativa

TRANI - MERCOLEDÌ 28 MARZO 2018

🕒 7.04

Nei giorni 4 e 5 aprile, grazie al coinvolgimento diretto dell'associazione di Promozione sociale tranese, Petit Pas, si terrà un meeting internazionale per promuovere il progetto Plan. Plan è finanziato dal programma europeo Erasmus + ed è realizzato da sei organizzazioni provenienti da Italia, Cipro, Spagna, Regno Unito e Bulgaria.

Anche altre realtà territoriali offriranno il loro contributo; tra queste l'Auser e Co-Labory. L'Auser, impegnata da sempre nel valorizzare le persone della terza età, vedrà il coinvolgimento diretto dei suoi associati che rilasceranno testimonianze e interviste fungendo da mentor per i giovani del progetto. Co-labory, coworkingspace (vincitore del bando Pin – Iniziativa promossa dalle Politiche giovanili della Regione Puglia e Arti), impegnato nel sostenere nuove idee di impresa, offrirà supporto ai Neet coinvolti nel progetto.

Il meeting sarà ospitato il giorno 4 Aprile da Co-labory presso la sua sede in Corso don Luigi Sturzo 53 e il giorno 5 Aprile dall'Auser presso Villa Guastamacchia in Via Annibale di Francia 47. La partnership invita la cittadinanza e la stampa alla presentazione del progetto il 5 aprile ore 10:00 presso i locali di Villa Guastamacchia.

Per informazioni e contatti chiamare il 347.1071700

ANDRIA DON IMPERIOSI OSPITE DELLA STRUTTURA CITTADINA

Volontariato a Betlemme incontro di formazione

All'interno del gruppo «Misericordia»

● **ANDRIA.** Un incontro di formazione per poter svolgere consapevolmente l'esperienza di volontariato all'interno della Misericordia di Betlemme.

Don Simone Imperiosi, correttore della Federazione delle Misericordie della Toscana, è stato ospite ad Andria della Federazione di Puglia, per formare i circa 70 volontari pronti a partire da tutte le Misericordie di Puglia alla volta di Betlemme per la propria settimana di volontariato in Terra Santa.

Un momento di crescita e di grande condivisione svolto nell'auditorium di via Vecchia Barletta della sede della Misericordia di Andria. A Betlemme, luogo sacro della cristianità, le Misericordie d'Italia hanno scelto di inaugurare una sede già a fine 2013

per un progetto che prevede un servizio costante con volontari provenienti da ogni parte d'Italia per compiere proprio opere di misericordia in diversi centri in ausilio alla confraternita di Betlemme.

Dalla Puglia sono già stati tanti i volontari che in questi anni sono partiti per la Terra Santa e sono già pronti i prossimi quattro giovani che da Andria partiranno dal 13 al 19 aprile per la propria esperienza di servizio a Betlemme. Misericordie che, tuttavia, continuano a lavorare in silenzio e con costanza per formare e dare concretezza alle azioni di servizio.

[m.pas.]



La sede della Misericordia Andria

È la lodevole iniziativa promossa dalle associazioni Gifes Corato (Centro di Formazione Irc accreditato alla Regione Puglia) e Confraternita Misericordia Corato nell'ambito del Progetto Pad "Battiti per la città"

Più sicurezza in città con "Lo shopper del cuore"

Il ricavato della vendita sarà interamente utilizzato per l'acquisto di un defibrillatore semiautomatico posizionato nell'apposita teca termoprotetta ed installato su corso Garibaldi, di fronte la parrocchia Santa Maria Greca

"Lo shopper del cuore". È la lodevole iniziativa promossa dalle associazioni Gifes Corato (Centro di Formazione Irc accreditato alla Regione Puglia) e Confraternita Misericordia Corato nell'ambito del Progetto Pad "Battiti per la città".

«Il progetto - scrivono da Gifes Corato - nasce all'interno delle due associazioni, dopo un incontro svolto alla fine della campagna di sensibilizzazione nazionale denominata "Viva!" promossa dall'Irc a Corato nell'ottobre del 2014, 2015 e 2016. Successivamente il progetto si è sviluppato, anche grazie alle ricerche in letteratura scientifica, con esperienze e confronti che in questi anni il responsabile ha evidenziato e raccolto.



Più sicurezza in città con "Lo shopper del cuore" © n.c.

L'iniziativa si ispira ad altre esperienze di comprovata efficacia nel settore della defibrillazione pubblica in atto in altre città quali Piacenza, Canton Ticino, Pisa e Monza, per citarne alcune.

Ci dimostrano come la percentuale di sopravvivenza in queste città salga ad oltre il 40% grazie una diffusione dei Defibrillatori semiAutomatici (Dae) e di un'adeguata formazione e informazione dei cittadini in merito all'arresto cardiocircolatorio. Tutti questi fattori portano a un dimostrato risultato complessivo di un miglioramento della rete di soccorso che si traduce in un aumento della percentuale di sopravvivenza».

L'iniziativa promossa dalle associazioni «consiste nel comperare uno shopper in tnt, il cui ricavato sarà interamente finalizzato all'acquisto di un defibrillatore semiautomatico posizionato

nell'apposita teca termoprotetta ed installato su corso Garibaldi di fronte la parrocchia Santa Maria Greca, a totale disposizione dei cittadini.

Inoltre con una donazione minima di 5 euro, si potrà usufruire di una riduzione di oltre il 20% sul costo del corso BIsd adulto e pediatrico. È possibile acquistare lo shopper in diversi luoghi: Misericordia Corato via San Digiaco, Phonix viale Cadorna, Edicola Rosa Olivieri e Ottica Mazzilli in via Aldo Moro, Tessuti Natale Tondo corso Garibaldi». Per disponibilità ed adesioni alla vendita degli shoppers è possibile contattare Gifes al numero 3476523402.

«Il nuovo dispositivo - continuano dall'associazione - si andrà ad aggiungere ai 30 dispositivi già censiti (fra quelli acquistati e donati e quelli messi a disposizione da chi ne era già in possesso). Sempre nell'ambito dello stesso progetto, siamo in attesa dell'installazione nei pressi di piazza Cesare Battisti, di un altro dispositivo con totem (già acquistato dalla Società Sixt e donato al Comune).

Il progetto "Battiti per la città" mira alla promozione della diffusione in luoghi pubblici di defibrillatori semiautomatici esterni (Dae), promuove e diffonde nella cittadinanza la cultura dell'emergenza attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi mediatici disponibili, incontri ed eventi specifici.

Non è solo un progetto di accesso pubblico alla defibrillazione, è un progetto culturale. È esperienza scientificamente dimostrata che per avere risultati efficaci (in termini vite umane) ogni cittadino deve aver accesso a quelle informazioni che gli permettono (con pochi gesti) di poter salvare una persona.

Com'è dimostrato questi eventi accadono ovunque e a chiunque, spesso in casa, e quindi essere informati, sapere cosa fare, saper dov'è collocato il defibrillatore più vicino e saperlo usare (Dae) permettono di salvare e di essere salvati.

Per questo il Centro di Formazione Irc Gifes e la Confraternita Misericordia Corato, in collaborazione con la C.O. 118 Ba - Bat, mettono a disposizione le proprie conoscenze e competenze, il proprio entusiasmo e la volontà per contribuire a migliorare la qualità della vita della città di Corato e riuscire tutti insieme nell'intento migliore che è quello di difendere e preservare la vita umana nei suoi momenti più critici. Grazie a tutti di cuore».

Lo shopper del cuore

con la tua donazione contribuirai all'acquisto di un DEFIBRILLATORE

è una QUESTIONE di CUORE!

GIFES
Centro di Formazione IRC

GIFES CORATO
MISERICORDIA CORATO

MISERICORDIA

Battiti per la città

PROGETTO PAD
Pubblico Accesso alla Defibrillazione
Info tel 347 65 234 02

IREDEEMO
just in time

Gruppo Donatori di Sangue - Corato

Lo shopper del cuore

Lo shopper del cuore può salvare vite umane

L'iniziativa mira all'acquisto di un defibrillatore

CORATO - MERCOLEDÌ 28 MARZO 2018

© 11.47

"Lo shopper del cuore": lodevole iniziativa promossa dalle associazioni GIFES Corato (Centro di Formazione IRC accreditato alla Regione Puglia) e la Confraternita MISERICORDIA Corato nell'ambito del Progetto PAD "Battiti per la città", consentirà di avere un ulteriore defibrillatore posizionato in una teca termoprotetta su Corso Garibaldi. Uno strumento, come più volte ribadito dagli organizzatori dell'iniziativa, utile a salvare vite umane.

L'iniziativa consiste nella possibilità di comperare uno shopper in tnt, presso i negozi che si sono resi partner dell'iniziativa. Il ricavato di queste vendite sarà interamente finalizzato all'acquisto di un defibrillatore semiautomatico posizionato nell'apposita teca termoprotetta ed installato su Corso Garibaldi di fronte la parrocchia Santa Maria Greca, a totale disposizione dei cittadini.

Inoltre con una donazione minima di 5€, si potrà usufruire di una riduzione di oltre il 20% sul costo del corso BLS/D adulto e pediatrico. Il nuovo dispositivo, si andrà ad aggiungere ai 30 dispositivi già censiti (fra DAE acquistati e messi a disposizione da chi ne era già in possesso).

Sempre nell'ambito dello stesso progetto, si è in attesa dell'installazione nei pressi di Piazza C. Battisti, di un altro dispositivo con totem (già acquistato dalla Società SIXT e donato al Comune).

Il progetto nasce come volontà all'interno del gruppo del CdF GIFES in collaborazione con la Confraternita Misericordia, dopo un incontro tenutosi alla fine della campagna di sensibilizzazione nazionale denominata "VIVA!" fortemente promossa dall'IRC e, svoltasi a Corato nell'ottobre del 2014, 2015 e 2016.

Successivamente, il progetto si è sviluppato, anche grazie alle ricerche in letteratura scientifica, esperienze e confronti che in questi anni il responsabile del progetto ha evidenziato e raccolto. Questo progetto si ispira ad altre esperienze di comprovata efficacia nel settore della defibrillazione pubblica in atto in altre città quali Piacenza, Canton Ticino, Pisa, Monza ecc., che ci dimostrano come la percentuale di sopravvivenza in queste città salga ad oltre il 40% grazie a una diffusione dei Defibrillatori semiAutomatici (DAE) e di un'adeguata formazione e informazione dei cittadini in merito all'Arresto CardioCircolatorio. Tutti questi fattori portano a un dimostrato risultato complessivo di un miglioramento della rete di soccorso che si traduce in un aumento della percentuale di sopravvivenza.

«Il progetto "BATTITI PER LA CITTA'" mira alla promozione della diffusione in luoghi pubblici di Defibrillatori semiAutomatici Esterni (DAE), promuove e diffonde nella cittadinanza la cultura dell'emergenza attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi mediatici disponibili, ed attraverso incontri ed eventi specifici. Non è solo un progetto di Accesso Pubblico alla Defibrillazione, è un PROGETTO CULTURALE. E' esperienza scientificamente dimostrata che per avere risultati efficaci (in termini vite umane) ogni cittadino deve aver accesso a quelle informazioni che gli permettono (con pochi gesti) di poter salvare una persona. Com'è dimostrato questi eventi accadono ovunque e a chiunque, spesso in casa, e quindi essere informati, sapere cosa fare, saper dov'è collocato il defibrillatore più vicino e saperlo usare (DAE) permettono di salvare e di essere salvati. Per questo il Centro di Formazione IRC GIFES e la Confraternita MISERICORDIA Corato, in collaborazione con la C.O. 118 BA - BAT, mettono a disposizione le proprie conoscenze e competenze, il proprio entusiasmo e la volontà per contribuire a migliorare la qualità della vita della città di Corato e riuscire tutti insieme nell'intento migliore che è quello di difendere e preservare la vita umana nei suoi momenti più critici. Grazie a tutti di cuore...» è l'invito dei promotori dell'iniziativa.

Protezione Civile: acquistata una nuova apparecchiatura

Scritto da Giovanna Armagno
Mercoledì 28 Marzo 2018 00:00



Lavorano in sordina, senza voler ricevere plausi e onori, ma solo per il bene del paese. Potrebbero essere definiti così i volontari della Protezione Civile di Noicattaro che annoverano, nell'elenco degli apparecchi in dotazione, un altro importante strumento utile per svolgere al meglio le loro funzioni.

Si tratta della motopompa idrovora. Il suo acquisto è stato reso possibile dalla lotteria indetta lo scorso anno nel periodo natalizio. La vendita di ben 300 biglietti ha consentito di raggiungere lo scopo prefissato: essere efficienti. E l'efficienza la si può raggiungere solo lavorando sodo, incanalando tutte le energie per la salvaguardia degli interessi dei cittadini. I volontari della Protezione Civile possiedono già da tempo una piccola pompa sommersa la quale "ha un potere di aspirazione abbastanza elevato ed è più facile da utilizzare - dice Angelo Pugliese, consigliere nella Protezione - L'unico inconveniente è che funziona a corrente invece quella che abbiamo appena acquistato ha un motore diesel 4tempi e un serbatoio di 3,5 litri".

La motopompa idrovora può essere impiegata per liberare aree allagate a seguito di alluvioni o rotture di tubi. Con questo attrezzo è possibile aspirare acque bianche e nere montando un cestello all'esterno del tubo a seconda dell'esigenza. Per quanto riguarda le acque bianche il cestello serve ben poco in quanto l'acqua essendo bianca risulta pulita. Invece, per quanto riguarda le acque nere, il tubo potrebbe risucchiare al suo interno degli oggetti e l'impiego del cestello servirebbe a impedire l'ingresso nel corpo pompa di materiale solido.

Una volta liberato dall'acqua l'area interessata, la motopompa idrovora potrà essere utilizzata per altre esigenze dato il suo peso esiguo di 30 kg. Infatti, in vista della stagione degli incendi, essa potrà essere utilizzata per spegnere eventuali incendi aspirando acqua da un pozzo artesiano. Soddisfatta di questo ulteriore mezzo di supporto, la presidente Chiara Delliturri ringrazia "con caloroso affetto i cittadini nojani per la stima e la fiducia che ripongono in noi".

Una cospicua somma quella ricavata dalla lotteria natalizia che però non ha coperto l'intero ammontare: **"Siamo riusciti con i nostri piccoli risparmi a contribuire all'acquisto dell'attrezzo, aiutati economicamente anche dall'amministrazione comunale attingendo dal fondo destinato alla Protezione Civile"**, tiene a precisare la presidente che ha lanciato una nuova lotteria pasquale.

Ebbene sì, la Protezione Civile ha indetto una nuova lotteria a premi, **la cui estrazione è prevista il 31 Marzo**, con un ennesimo obiettivo da raggiungere: l'acquisto di specifiche pale battifuoco e divise per le emergenze antincendio. Se pensate che il loro lavoro si esaurisce solo nel corretto dispiegamento delle manifestazioni, pur essendo di supporto ai Vigili Urbani nella viabilità, vi sbagliate perché ci sono tanti altri compiti che svolgono egregiamente.

Composti da 32 elementi, alcuni volontari hanno conseguito il brevetto da soccorritori, altri come la stessa presidente Delliturri sono esecutori Bisd (possiedono competenze tecniche necessarie a riconoscere i sintomi di un arresto cardiaco, ndr), oltre alla presenza di personale addetto all'antincendio e gestori delle emergenze. Nei progetti futuri risiede la volontà di acquistare una tenda con 4 lettini per un punto di primo soccorso durante le manifestazioni comunali. "Le ultime direttive nazionali per quanto riguarda la sicurezza per le strade, prevedono che il personale debba muoversi non più all'interno della manifestazione ma che debba rimanere all'esterno" asserisce Angelo Pugliese.

Collocare le ambulanze e i mezzi antincendio all'esterno di un evento e prevedendo, quindi, una tenda con 4 posti letto per un primo intervento potrà garantire senso di efficienza e protezione in vista di eventi di una certa rilevanza come quelli che ci accingeremo a celebrare durante la Settimana Santa.

[da La Voce del Paese del 24 Marzo]

